

# RESOCONTO

## SOMMARIO E STENOGRAFICO

### 1.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 29 APRILE 2008

*(Continuata nella giornata di mercoledì 30 aprile 2008)*

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO **PIERLUIGI CASTAGNETTI**

INDI

DEL PRESIDENTE **GIANFRANCO FINI**

### INDICE

<i>RESOCONTO SOMMARIO</i> .....	III-VII
<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i> .....	1-39

	PAG.		PAG.
<b>Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza</b> .....	1	<b>Costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria</b> .....	4
<b>Saluto del Presidente provvisorio</b> .....	1	<i>(La seduta, sospesa alle 10,20, è ripresa alle 10,55)</i> .....	4
<b>Sull'ordine dei lavori</b> .....	3	<b>Proclamazione di deputati subentranti</b> .....	5
Presidente .....	3	<i>(La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 11,20)</i> .....	8
<b>Cessazione dal mandato parlamentare dei deputati Raffaele Lombardo e Cristiana Muscardini</b> .....	3	Presidente .....	8
<b>Dimissioni del deputato Franco Frattini</b> ....	4	<i>(La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 11,40)</i> .....	9
		Presidente .....	9

	PAG.		PAG.
<b>Votazione per l'elezione del Presidente della Camera</b> .....	9	<b>La seduta, sospesa alle 19,40, è ripresa alle 9,35 del 30 aprile 2008</b> .....	28
<i>(Primo scrutinio)</i> .....	9	<i>(Quarto scrutinio)</i> .....	28
Presidente .....	9	Presidente .....	28
<i>(La seduta, sospesa alle 13,45, è ripresa alle 15,05)</i> .....	16	<i>(La seduta, sospesa alle 11,45, è ripresa alle 11,55)</i> .....	35
<i>(Secondo scrutinio)</i> .....	16	<b>Presidente della Camera</b> (Insediamento e discorso) .....	35
Presidente .....	16	<b>Gruppi parlamentari</b> (Invito alla costituzione) .....	39
<i>(La seduta, sospesa alle 17,25, è ripresa alle 17,45)</i> .....	22	<b>Ordine del giorno della prossima seduta</b> ...	39
<i>(Terzo scrutinio)</i> .....	22		
Presidente .....	22		

---

**N. B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.**  
**Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.**

## RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PROVVISORIO PIERLUIGI CASTAGNETTI**

**La seduta comincia alle 10.**

**Costituzione dell'Ufficio provvisorio  
di Presidenza.**

**PRESIDENTE.** Ricorda che la Camera è riunita in qualità di seggio elettorale per procedere all'elezione del suo Presidente. Prima di passare alla votazione si procederà pertanto agli adempimenti necessari alla costituzione del seggio (costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza e della Giunta delle elezioni provvisoria; proclamazione di deputati subentranti).

Avverte che le funzioni di segretari provvisori di Presidenza saranno esercitate dai deputati Lusetti, Fallica, Mazzocchi e Aprea, nella loro qualità di segretari di Presidenza più anziani per elezione della precedente legislatura.

**Saluto del Presidente provvisorio.**

**PRESIDENTE.** *(Si leva in piedi).* Rivolge, a nome dell'intera Assemblea, un deferente saluto al Presidente della Repubblica ed un affettuoso ringraziamento all'onorevole Fausto Bertinotti per l'attività svolta in qualità di Presidente della Camera nella scorsa legislatura. Rilevato inoltre che ricorre quest'anno il sessantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione, esprime solidarietà ai familiari delle vittime di incidenti sul lavoro, ritenendo sia dovere del Parlamento individuare soluzioni efficaci e tempestive per contrastare tale grave fenomeno. Nel ricordare, altresì, le ricorrenze relative

all'assassinio dell'onorevole Aldo Moro e degli agenti della sua scorta ed alla liberazione, da parte delle truppe statunitensi, del campo di concentramento di Dachau, ritiene si debba rendere omaggio alla memoria di tutte le vittime delle stragi e del terrorismo e ribadire l'impegno contro ogni forma di razzismo e di negazione della dignità umana.

Nel rivolgere, infine, un augurio di buon lavoro ai deputati della XVI legislatura, manifesta soddisfazione per l'incremento della rappresentanza femminile e sottolinea la necessità di proseguire l'impegno avviato nella scorsa legislatura per superare l'atteggiamento di sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, giudicando confortante, da tale punto di vista, il dato relativo alla partecipazione al voto del 13 e 14 aprile.

**Sull'ordine dei lavori.**

**PRESIDENTE.** Precisa che, essendo oggi la Camera convocata per procedere ai primi adempimenti relativi alla propria costituzione, la collocazione nell'aula dei parlamentari è libera; essa non può peraltro in alcun modo pregiudicare l'assegnazione dei posti, che potrà avvenire solo allorché i gruppi saranno formalmente costituiti.

**Cessazione dal mandato parlamentare dei  
deputati Raffaele Lombardo e Cristiana  
Muscardini.**

**PRESIDENTE.** Avverte che i deputati Raffaele Lombardo e Cristiana Muscardini, rispettivamente presidente della Re-

gione siciliana e parlamentare europea, hanno comunicato di voler rassegnare le dimissioni dalla carica di deputato: trattandosi di casi di incompatibilità, la Camera prende atto di tali comunicazioni e della conseguente cessazione dei deputati Lombardo e Muscardini dal mandato parlamentare.

#### **Dimissioni del deputato Franco Frattini.**

PRESIDENTE. Comunica che il deputato Franco Frattini, con lettera inviata alla Presidenza, ha manifestato la volontà di rassegnare le dimissioni dalla carica di deputato.

Essendo stato richiesto che l'esame di tali dimissioni abbia luogo secondo le modalità procedurali ordinarie (con l'iscrizione di un apposito punto all'ordine del giorno e la possibilità di svolgere un dibattito prima del voto), la Camera — che oggi è riunita come seggio elettorale — procederà all'esame di tale argomento in una successiva seduta.

#### **Costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria.**

PRESIDENTE. Ricorda che la Giunta delle elezioni provvisoria dovrà accertare, ai fini della proclamazione, i deputati subentranti agli eletti in più circoscrizioni.

Essa è formata dai deputati membri della Giunta delle elezioni della precedente legislatura presenti alla prima seduta, in numero non inferiore a dodici. Tali deputati sono in numero di quindici.

Avverte inoltre che la presidenza della Giunta delle elezioni provvisoria è attribuita al deputato Pecorella in qualità di componente decano.

Ricorda infine che la Giunta provvisoria ha il compito di svolgere gli accertamenti finalizzati alla proclamazione dei deputati subentranti da parte del Presidente provvisorio, sulla base dei dati comunicati dagli uffici elettorali.

Al fine di consentire la riunione della Giunta delle elezioni provvisoria, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,20, è ripresa alle 10,55.**

#### **Proclamazione di deputati subentranti.**

GIUSEPPE FALLICA, *Segretario*. Dà lettura delle determinazioni alle quali è pervenuta la Giunta delle elezioni provvisoria (*vedi resoconto stenografico pag. 5*).

PRESIDENTE. Dà atto alla Giunta delle elezioni provvisoria di tali comunicazioni e proclama eletti i deputati subentranti.

Comunica che, resisi vacanti un seggio attribuito alla lista Movimento per l'autonomia-Alleanza per il sud in ciascuna delle circoscrizioni Campania 1, Campania 2, Puglia, Calabria, Sicilia 1 e Sicilia 2, in seguito alle dimissioni dal mandato parlamentare del deputato Raffaele Lombardo, di cui la Camera ha preso atto, la Giunta provvisoria ha accertato che i candidati che nella lista, nell'ambito delle medesime circoscrizioni, seguono immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista risultano essere i seguenti: nella XIX Circoscrizione Campania 1, Antonio Milo; nella XX Circoscrizione Campania 2, Arturo Iannaccone; nella XXI Circoscrizione Puglia, Luciano Mario Sardelli; nella XXIII Circoscrizione Calabria, Elio Vittorio Belcastro; nella XXIV Circoscrizione Sicilia 1, Nicola Lenza; nella XXV Circoscrizione Sicilia 2, Angelo Salvatore Lombardo.

Comunica, inoltre, che, resosi vacante un seggio attribuito alla lista Il Popolo della Libertà nella Circoscrizione Lombardia 1, in seguito alle dimissioni dal mandato parlamentare della deputata Cristiana Muscardini, di cui la Camera ha preso atto, la Giunta provvisoria ha accertato che il candidato che nella lista, nell'ambito della medesima circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista risulta essere Giorgio Clelio Stracquadanio.

Dà atto alla Giunta provvisoria di queste comunicazioni e proclama eletti i deputati subentranti.

Per consentire alla Giunta provvisoria di tornare a riunirsi, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 11,20.**

GIUSEPPE FALLICA, *Segretario*. Dà lettura delle ulteriori determinazioni alle quali è pervenuta la Giunta delle elezioni provvisoria (*vedi resoconto stenografico pag. 8*).

PRESIDENTE. Dà atto alla Giunta provvisoria di tali comunicazioni e proclama eletti i deputati subentranti.

Per consentire una nuova riunione della Giunta provvisoria, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 11,40.**

PRESIDENTE. Comunica le determinazioni assunte a seguito della riunione conclusiva della Giunta delle elezioni provvisoria (*vedi resoconto stenografico pag. 9*).

#### **Votazione per l'elezione del Presidente della Camera.**

PRESIDENTE. Avverte che, trattandosi del primo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera. Avverte altresì che ciascun deputato riceverà una scheda sulla quale potrà indicare un solo nome; le schede eventualmente recanti più di un nominativo saranno dichiarate nulle.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

*(Segue la votazione).*

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	621
Maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea .....	420

Hanno ottenuto voti: Fini 325.

Voti dispersi .....	12
Schede bianche .....	278
Schede nulle .....	6

Poiché non è stata da alcuno ottenuta la maggioranza prescritta, si procederà ad un'ulteriore votazione.

**La seduta, sospesa alle 13,45, è ripresa alle 15,05.**

PRESIDENTE. Avverte che, trattandosi del secondo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando anche le schede bianche e nulle.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

*(Segue la votazione).*

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti .....	588
Votanti .....	589
Maggioranza dei due terzi dei voti .....	393

Hanno ottenuto voti: Fini 308.

Voti dispersi .....	14
Schede bianche .....	253
Schede nulle .....	14

Avverte che la differenza riscontrata tra il numero dei presenti e quello dei votanti è dovuta al fatto che, a causa di un disguido, un deputato ha depositato due schede nell'urna.

Poiché non è stata da alcuno ottenuta la maggioranza prescritta, si procederà ad un'ulteriore votazione.

**La seduta, sospesa alle 17,25, è ripresa alle 17,45.**

PRESIDENTE. Avverte che, trattandosi del terzo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando anche le schede bianche e nulle.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

*(Segue la votazione).*

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	575
Maggioranza dei due terzi dei voti .....	384

Hanno ottenuto voti: Fini 301, Marantelli 8.

Voti dispersi .....	11
Schede bianche .....	245
Schede nulle .....	10

Poiché non è stata da alcuno ottenuta la maggioranza prescritta, si procederà ad un'ulteriore votazione, che avrà luogo domani, alle 9,30.

**La seduta, sospesa alle 19,40, è ripresa alle 9,35 di mercoledì 30 aprile 2008.**

PRESIDENTE. Avverte che, trattandosi del quarto scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti, computando anche le schede bianche e nulle.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera

ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

*(Segue la votazione).*

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura della 306<sup>a</sup> scheda recante il nome « Fini », seguono vivi, prolungati applausi).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	611
Maggioranza assoluta dei voti .....	306

Hanno ottenuto voti: Fini 335 (*Applausi*), Marantelli 7.

Voti dispersi .....	3
Schede bianche .....	259
Schede nulle .....	7

Proclama eletto Presidente della Camera il deputato Gianfranco Fini (*Vivi, prolungati applausi*).

Annunzia che si recherà immediatamente a comunicare al Presidente eletto il risultato della votazione.

**La seduta, sospesa alle 11,45, è ripresa alle 11,55.**

### **Insedimento e discorso del Presidente della Camera.**

PRESIDENTE. Invita il Presidente della Camera ad assumere la Presidenza. (*Il Presidente Gianfranco Fini entra in aula, sale al banco della Presidenza e scambia un abbraccio con il Presidente provvisorio Pierluigi Castagnetti — Vivi, generali applausi — I deputati si levano in piedi*).

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
GIANFRANCO FINI**

**PRESIDENTE.** *(Stando in piedi).* Pronunzia il seguente discorso:

*(Vedi resoconto stenografico pag. 35 – Al termine dell'intervento, l'Assemblea si leva in piedi – Vivi, prolungati applausi).*

**Invito alla costituzione  
dei gruppi parlamentari.**

**PRESIDENTE.** Ricorda che, a norma dell'articolo 14, comma 3, del regolamento, i deputati sono tenuti a dichiarare al Segretario generale della Camera, entro due giorni dalla prima seduta, a quale gruppo parlamentare appartengono. La dichiarazione potrà essere effettuata entro il prossimo venerdì 2 maggio.

Avverte inoltre che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del regolamento, i deputati aderenti ai gruppi parlamentari, nonché quelli che faranno parte del gruppo Misto, sono convocati, entro quattro giorni dalla prima seduta, per procedere all'elezione del presidente e degli altri organi direttivi dei gruppi stessi.

In considerazione del giorno festivo, i gruppi sono convocati per lunedì 5 maggio 2008, alle ore 18, presso le rispettive sedi.

**Ordine del giorno  
della prossima seduta.**

**PRESIDENTE.** Comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Martedì 6 maggio 2008, alle 12,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 39).*

**La seduta termina alle 12,15.**

PAGINA BIANCA



## RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA  
DEL PRESIDENTE PROVVISORIO  
PIERLUIGI CASTAGNETTI

**La seduta comincia alle 10.**

**Costituzione dell'Ufficio provvisorio  
di Presidenza.**

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

Ricordo che la Camera è riunita in qualità di seggio elettorale per procedere all'elezione del suo Presidente. Prima di passare alla votazione si procederà pertanto agli adempimenti necessari alla costituzione del seggio (costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza e della Giunta delle elezioni provvisoria; proclamazione di deputati subentranti).

Procediamo, in primo luogo, alla costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza. Ricordo che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento, svolgono le funzioni di segretari provvisori quattro deputati. Essi sono scelti tra i segretari della legislatura precedente secondo l'ordine di anzianità per elezione, risalendo, in difetto, ai segretari delle legislature anteriori; in loro mancanza, si scelgono i deputati più giovani.

Chiamo dunque ad assumere le funzioni di segretari provvisori gli onorevoli Lusetti, Fallica, Mazzocchi e Aprea, che invito a prendere posto al banco della Presidenza.

**Saluto del Presidente provvisorio**  
(ore 10,03).

PRESIDENTE (*Si leva in piedi e, con lui, i deputati*). Onorevoli colleghi, è tra-

dizione ormai consolidata che il Presidente provvisorio dell'Assemblea, prima di dare avvio ai lavori della nuova Camera, rivolga all'Assemblea un breve indirizzo di saluto.

Nell'attenermi a tale prassi desidero innanzitutto rivolgere, a nome della Camera dei deputati, un deferente saluto al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano (*Applausi*), unitamente ai sentimenti della gratitudine di noi tutti per il suo costante richiamo ai valori della Carta costituzionale come fondamento dell'unità e dell'identità della comunità nazionale.

Convinto d'interpretare il sentimento dell'Assemblea, rivolgo un saluto affettuoso e grato al Presidente della Camera della passata legislatura, onorevole Fausto Bertinotti (*Applausi*), insieme ad un augurio personale per le sue future attività, nella certezza che non farà mancare il suo prezioso contributo di esperienza e di sensibilità democratica al dibattito politico del nostro Paese.

Questa XVI legislatura ha inizio nell'anno in cui celebriamo il 60° anniversario dell'entrata in vigore della Carta costituzionale, che custodisce i principi fondanti sui quali il Paese ha costruito un lungo cammino di pace, di progresso e di benessere.

Ricordiamo, altresì, un evento che ha segnato drammaticamente la storia della nostra Repubblica: mi riferisco all'assassinio, per mano delle Brigate rosse, dell'onorevole Aldo Moro e dei cinque agenti della sua scorta, di cui ricorre il 30° anniversario (*Generali applausi*).

Tali eventi si intrecciano per varie ragioni con la vita dell'istituzione parlamentare, non solo perché in questa sede venne approvata la nostra Costituzione ma, non di meno, perché ci ricordano che la libertà e la democrazia del Paese ci

sono state affidate in consegna da quanti hanno lottato per conquistarle e successivamente per difenderle, anche a costo della vita.

Insieme all'onorevole Moro sentiamo il dovere di rendere omaggio alla memoria di centinaia di italiani, cittadini comuni, uomini politici, magistrati, docenti universitari, sindacalisti, dirigenti d'azienda e ultimi, ma non ultimi, agenti di polizia e carabinieri vittime innocenti delle stragi e del terrorismo.

Il 60° anniversario della Costituzione, che ha fissato nel lavoro l'elemento fondativo della Repubblica, ci richiama, inoltre, con particolare intensità a rivolgere il nostro pensiero e il nostro omaggio a tutte le vittime del lavoro che hanno, purtroppo, segnato, con l'intensificarsi di una tragica sequenza, anche il più recente periodo.

Nel rinnovare ai loro familiari i sentimenti della più sincera solidarietà e vicinanza di tutta l'Assemblea ritengo sia dovere del Parlamento individuare soluzioni tempestive ed efficaci per ovviare ad un fenomeno così grave e doloroso.

Ma oggi, 29 aprile, è un giorno in cui ricorre, tra gli altri, anche un altro anniversario che vogliamo ricordare: nel 1945, in questo stesso giorno, le truppe statunitensi liberarono con un'operazione militare drammatica il campo di concentramento di Dachau: farne memoria da parte nostra significa ribadire l'impegno solenne contro ogni forma di razzismo e di negazione della dignità umana.

Porgo ora un cordiale benvenuto a tutte le deputate e i deputati che entrano a far parte di questa Assemblea per la prima volta ed un caloroso saluto ai colleghi che già ne sono stati membri in precedenti legislature. Conosco il sentimento di stupore e di emozione presenti nell'animo di chi entra per la prima volta in quest'aula. A tutti, ai colleghi neoeletti e a quelli riconfermati, rivolgo l'augurio di conservare e di recuperare il sentimento del primo giorno: ci aiuterà a tenere alto il prestigio di questa istituzione ed a preservare sempre la consapevolezza della nostra responsabilità di dover rappresen-

tare, in questo tempio della sovranità popolare, i cittadini elettori al di là dei diversi meccanismi elettorali.

La composizione della nuova Assemblea è mutata rispetto alle precedenti sotto diversi profili. Vi è innanzitutto il dato anagrafico, che registra un abbassamento dell'età media degli eletti: circa il 14 per cento dei deputati eletti ha meno di 39 anni. Ma rilevo con particolare soddisfazione l'incremento della rappresentanza femminile che, sulla base dei dati della proclamazione, risulta del 22 per cento circa: meno che nei parlamenti del nord Europa, ma più che nelle assemblee parlamentari, ad esempio, di Francia e Regno Unito.

Si tratta del dato percentuale più alto nella storia della Repubblica italiana, a conferma di una tendenza alla crescita costante, sebbene ancora troppo contenuta, della presenza delle donne in Parlamento; una partecipazione che sicuramente influirà positivamente sulla qualità e penso anche sul clima dei lavori parlamentari.

Un elemento di novità particolarmente significativo è poi legato alla mutata composizione politica della nuova Camera che, per effetto delle dinamiche aggregative che hanno segnato il sistema dei partiti, delle soglie di sbarramento previste dalle leggi elettorali e delle scelte sovranamente espresse dal corpo elettorale, sarà verosimilmente connotata dalla presenza di un numero assai ridotto di gruppi parlamentari.

Gli elementi che ho richiamato rappresentano evidenti segnali di cambiamento nel modo di essere della rappresentanza nazionale, chiamata nel suo insieme, per quanto possibile, ad un particolare impegno nell'ascoltare anche le ragioni di quanti, a sinistra e a destra dello schieramento, non trovano oggi nel Parlamento una propria diretta espressione.

Da ultimo vorrei rilevare che il dato della partecipazione al voto il 13 e 14 aprile, mantenutosi su livelli assai consistenti, smentisce in parte i timori diffusi sull'atteggiamento di generale sfiducia e disaffezione nei confronti dell'istituzione

parlamentare: un atteggiamento che pure esiste nel Paese e che certamente ha trovato alimento decisivo — tra l'altro, ma non solo — nel dibattito pubblico sui costi della politica che ha investito anche il Parlamento con toni spesso assai aspri.

Si tratta di un tema che non ha ovviamente perso attualità e che richiama anzi, con forza, la nostra responsabilità di parlamentari nell'individuare risposte concrete proseguendo lungo il percorso avviato nella XV legislatura con il contributo di tutte le forze politiche.

In questo spirito rinnovo a voi tutti il mio augurio di buon lavoro e dichiaro quindi aperti i lavori della XVI legislatura (*Generali applausi*).

#### **Sull'ordine dei lavori (ore 10,12).**

PRESIDENTE. Desidero precisare che, essendo oggi la Camera convocata per procedere ai primi adempimenti relativi alla propria costituzione, la collocazione nell'aula dei parlamentari è libera. Naturalmente tale collocazione non può in alcun modo pregiudicare l'assegnazione dei posti, che potrà avvenire solo allorché i gruppi saranno formalmente costituiti.

#### **Cessazione dal mandato parlamentare dei deputati Raffaele Lombardo e Cristiana Muscardini.**

PRESIDENTE. Comunico che in data 28 aprile 2008 è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera del deputato Raffaele Lombardo:

« Signor Presidente, come le è noto sono stato proclamato deputato per le circoscrizioni Campania 1, Campania 2, Puglia, Calabria, Sicilia 1 e Sicilia 2.

Tuttavia, essendo altresì stato proclamato, in data 24 aprile 2008, presidente della regione siciliana, rinuncio ad esercitare (*Applausi di alcuni deputati*) l'opzione prescritta dall'articolo 85 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e rassegno le mie immediate dimissioni da deputato, in re-

lazione alla mia volontà di optare per la carica di presidente della Regione siciliana, incompatibile con il mandato parlamentare ai sensi dell'articolo 122, secondo comma, della Costituzione.

Nel pregarLa di voler consentire che la Camera prenda atto delle mie dimissioni nella prima seduta della legislatura, convocata per il 29 aprile 2008, Le porgo i miei migliori saluti e auguri di buon lavoro.

Firmato: Raffaele Lombardo ».

Comunico, inoltre, che in data 28 aprile 2008 è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera della deputata Cristiana Muscardini:

« Signor Presidente, sono stata proclamata deputato dalla Corte d'Appello di Milano in data 22 corrente mese. La nomina è pervenuta mentre mi trovavo a Strasburgo per la sessione plenaria, nel pieno svolgimento del mio ruolo di parlamentare europeo.

In considerazione del fatto che il mandato di eurodeputato è incompatibile con quello di deputato nazionale, mi trovo nell'impossibilità di accettare l'incarico alla Camera dei deputati per la sopraccitata incompatibilità e rassegno, pertanto, le mie dimissioni. Voglia gradire i miei cordiali saluti e auguri.

Firmato: Cristiana Muscardini ». (*Al momento dell'ingresso in aula del deputato Alemanno applausi di numerosi deputati — Congratulazioni*).

Trattandosi di dimissioni motivate, ai sensi dell'articolo 17-bis, comma 2, del Regolamento, in relazione alla volontà di optare per cariche incompatibili con il mandato parlamentare, la Camera ne prende atto senza procedere a votazioni.

Risultano, quindi, cessati dal mandato parlamentare i deputati Raffaele Lombardo e Cristiana Muscardini.

La Giunta delle elezioni provvisoria procederà, pertanto, anche all'accertamento dei candidati subentranti ai predetti deputati dimissionari.

**Dimissioni del deputato Franco Frattini.**

PRESIDENTE. Comunico che in data 23 aprile 2008 è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera del deputato Franco Frattini:

« Il sottoscritto, consigliere Franco Frattini, proclamato eletto deputato della Repubblica nella circoscrizione Friuli-Venezia Giulia, comunica la propria decisione di dimettersi da membro del Parlamento.

Firmato: Franco Frattini ».

Essendo stato richiesto che l'esame di tali dimissioni abbia luogo secondo le modalità procedurali ordinarie (con l'iscrizione di un apposito punto all'ordine del giorno e la possibilità di svolgere un dibattito prima del voto), la Camera — che oggi è riunita come seggio elettorale — procederà all'esame di tale argomento in una successiva seduta.

**Costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria (ore 10,16).**

PRESIDENTE. Dobbiamo ora dare corso alla costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria, che dovrà accertare, ai fini della proclamazione, i deputati subentranti ai deputati optanti eletti in più circoscrizioni sulla base dei dati comunicati dagli Uffici elettorali.

A norma dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento, la Giunta delle elezioni provvisoria è formata dai deputati membri della Giunta delle elezioni della precedente legislatura presenti nella prima seduta, in numero non inferiore a dodici. Tali deputati sono in numero di quindici e sono i seguenti: Barbieri, Bruno, Consolo, Gianni Farina, Gregorio Fontana, Lenzi, Marantelli, Maroni, Nannicini, Oliverio, Pecorella, Soro, Maurizio Turco, Verdini e Zunino.

Ai sensi della citata disposizione regolamentare non occorre pertanto procedere all'integrazione di tale collegio.

Ai sensi della medesima disposizione, inoltre, la Presidenza della Giunta delle elezioni provvisoria è attribuita, nell'ambito dei componenti sopra individuati, al più anziano per elezione tra i Vicepresidenti della Giunta della legislatura precedente e, qualora nessuno di essi sia presente, ai Vicepresidenti delle legislature anteriori. In loro mancanza la Giunta è presieduta dal decano per età. Poiché nessuno dei Vicepresidenti delle precedenti legislature fa parte della Giunta provvisoria delle elezioni, la stessa sarà presieduta dal componente decano, onorevole Pecorella.

Ricordo che la Giunta delle elezioni provvisoria ha il compito di svolgere, in occasione della prima seduta della legislatura, gli accertamenti finalizzati alla proclamazione dei deputati subentranti da parte del Presidente provvisorio sulla base dei dati comunicati dagli uffici elettorali.

Sospenderò, dunque, la seduta al fine di consentire la riunione della Giunta delle elezioni provvisoria, che avrà luogo immediatamente nella Sala dei Ministri (al piano aula). La seduta riprenderà al termine della prima riunione della Giunta delle elezioni provvisoria.

Avverto sin d'ora che, dopo la prima, sarà necessario procedere ad ulteriori sospensioni della seduta per consentire alla medesima Giunta di procedere, di volta in volta, secondo quanto previsto dagli articoli 85 e 86, commi 1 e 2, del citato testo unico n. 361 del 1957, agli accertamenti propedeutici alle proclamazioni dei deputati subentranti a seguito delle opzioni di coloro che, essendo subentrati a candidati pluriproclamati, risultino a loro volta proclamati in più circoscrizioni.

In tal modo si consentirà ai deputati che risultino di volta in volta pluriproclamati di esercitare l'opzione prevista.

Sospendo, pertanto, la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,20, è ripresa alle 10,55.**

**Proclamazione di deputati subentranti.**

PRESIDENTE. Comunico che occorre procedere, a norma dell'articolo 3 del Regolamento — secondo quanto previsto dagli articoli 85 e 86, comma 1, del testo unico n. 361 del 1957 e successive modificazioni —, alla sostituzione dei deputati che hanno esercitato l'opzione essendo stati proclamati in più circoscrizioni.

A tale fine, la Giunta delle elezioni provvisoria, preso atto delle opzioni pervenute, ha accertato che seguono immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo delle rispettive liste circoscrizionali i candidati risultanti dall'elenco del quale invito l'onorevole Fallica, segretario provvisorio di Presidenza, a dare lettura.

GIUSEPPE FALLICA, *Segretario*, legge:

nella circoscrizione I (Piemonte 1): per la lista n. 3 (Lega Nord), Renato Walter Togni subentra a Umberto Bossi ed Elena Maccanti subentra a Roberto Cota; per la lista n. 4 (Popolo della Libertà), Agostino Ghiglia subentra a Silvio Berlusconi ed Enrico Pianetta subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 5 (Unione di Centro), Michele Giuseppe Vietti subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 8 (Italia dei Valori), Gaetano Porcino subentra a Antonio Di Pietro;

nella circoscrizione II (Piemonte 2): per la lista n. 1 (Italia dei Valori), Massimo Donadi subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 3 (Unione di Centro) — a seguito della volontà comunicata da Rocco Buttiglione di conservare l'opzione già espressa — Teresio Delfino subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 4 (Popolo della Libertà), Gianni Mancuso subentra a Silvio Berlusconi e Gaetano Nistri subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 5 (Lega Nord), Sebastiano Fogliato subentra a Umberto Bossi;

nella circoscrizione III (Lombardia 1): per la lista n. 7 (Popolo della Libertà), Elena Centemero subentra a Silvio Berlusconi e Riccardo De Corato subentra a

Gianfranco Fini; per la lista n. 10 (Italia dei Valori), Sergio Michele Piffari subentra ad Antonio Di Pietro e Gabriele Cimadoro subentra a Silvana Mura; per la lista n. 11 (Partito Democratico), Pierluigi Mantini subentra a Walter Veltroni;

nella circoscrizione IV (Lombardia 2): per la lista n. 2 (Italia dei Valori), Sergio Michele Piffari subentra ad Antonio Di Pietro e Gabriele Cimadoro subentra a Silvana Mura; per la lista n. 6 (Unione di Centro), Luca Volontè subentra a Lorenzo Cesa; per la lista n. 8 (Popolo della Libertà), Antonio Angelucci subentra a Silvio Berlusconi e Renato Farina subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 9 (Lega Nord), Nunziante Consiglio subentra a Umberto Bossi;

nella circoscrizione V (Lombardia 3): per la lista n. 8 (Lega Nord), Alberto Torazzi subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 9 (Popolo della Libertà), Andrea Giorgio Felice Maria Orsini subentra a Silvio Berlusconi e Carlo Nola subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 15 (Unione di Centro), Anna Teresa Formisano subentra a Pier Ferdinando Casini;

nella circoscrizione VI (Trentino-Alto Adige): per la lista n. 3 (Lega Nord), Maurizio Fugatti subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 4 (Popolo della Libertà), Giorgio Holzmann subentra a Silvio Berlusconi e Maurizio Del Tenno subentra a Gianfranco Fini;

nella circoscrizione VII (Veneto 1): per la lista n. 6 (Popolo della Libertà), Luca Bellotti subentra a Silvio Berlusconi e Giustina Mistrello Destro subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 7 (Lega Nord), Giovanna Negro subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 9 (Unione di Centro), Antonio De Poli subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 11 (Italia dei Valori), Massimo Donadi subentra a Antonio Di Pietro;

nella circoscrizione VIII (Veneto 2): per la lista n. 2 (Italia dei Valori), Massimo Donadi subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 3 (Partito Democratico)

Francesco Tempestini subentra a Rosy Bindi; per la lista n. 8 (Lega Nord), Gianluca Forcolin subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 9 (Popolo della Libertà), Maurizio Paniz subentra a Silvio Berlusconi e Catia Polidori subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 11 (Unione di Centro), Antonio De Poli subentra a Rocco Buttiglione;

nella circoscrizione IX (Friuli-Venezia Giulia): per la lista n. 2 (Lega Nord), Massimiliano Fedriga subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 3 (Popolo della Libertà), Isidoro Gottardo subentra a Silvio Berlusconi e Manlio Contento subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 10 (Unione di Centro) – a seguito della volontà comunicata da Lorenzo Cesa di conservare l'opzione già espressa – Angelo Compagnon subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 14 (Italia dei Valori), Carlo Monai subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 15 (Partito Democratico), Maria Antonietta Farina subentra a Cesare Damiano;

nella circoscrizione X (Liguria): per la lista n. 6 (Italia dei Valori), Giovanni Paladini subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 7 (Popolo della Libertà), Michele Scandroglio subentra a Silvio Berlusconi e Roberto Cassinelli subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 8 (Lega Nord), Guido Bonino subentra a Umberto Bossi;

nella circoscrizione XI (Emilia-Romagna): per la lista n. 1 (Italia dei Valori), Antonio Palagiano subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 4 (Unione di Centro) – a seguito della volontà comunicata da Roberto Rao di mantenere la proclamazione nella Circoscrizione VII (Veneto 1) – Gian Luca Galletti subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 8 (Lega Nord), Massimo Polledri subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 9 (Popolo della Libertà), Giovanni Carlo Francesco Motola subentra a Silvio Berlusconi;

nella circoscrizione XII (Toscana): per la lista n. 8 (Unione di Centro), Francesco Bosi subentra a Pier Ferdinando

Casini; per la lista n. 9 (Italia dei Valori), Fabio Evangelisti subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 10 (Partito Democratico), Susanna Cenni subentra a Dario Franceschini; per la lista n. 12 (Popolo della Libertà), Lucio Barani subentra a Silvio Berlusconi e Alessio Bonciani subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 13 (Lega Nord), Luca Rodolfo Paolini subentra a Umberto Bossi;

nella circoscrizione XIII (Umbria): per la lista n. 1 (Popolo della Libertà), Luciano Rossi subentra a Silvio Berlusconi e Rocco Girlanda subentra a Gianfranco Fini;

nella circoscrizione XIV (Marche): per la lista n. 6 (Italia dei Valori), David Favia subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 9 (Unione di Centro), Ferdinando Adornato subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 10 (Lega Nord), Luca Rodolfo Paolini subentra a Umberto Bossi; per la lista n. 11 (Popolo della Libertà), Claudio Barbaro subentra a Silvio Berlusconi e Ignazio Abrignani subentra a Gianfranco Fini;

nella Circoscrizione XV (Lazio 1): per la lista n. 2 (Unione di Centro), Luciano Ciocchetti subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 9 (Popolo della libertà), Mariarosaria Rossi subentra a Silvio Berlusconi e Gianfranco Sammarco subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 11 (Partito Democratico), Antonio Ruggia subentra a Giovanna Melandri; per la lista n. 12 (Italia dei Valori) – a seguito della volontà comunicata da Silvana Mura di conservare l'opzione già espressa – Leoluca Orlando subentra ad Antonio Di Pietro;

nella Circoscrizione XVI (Lazio 2): per la lista n. 1 (Unione di Centro) Luciano Ciocchetti subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 5 (Popolo della libertà), Giulio Marini subentra a Silvio Berlusconi e Antonello Iannarilli subentra a Gianfranco Fini;

nella Circoscrizione XVII (Abruzzo): per la lista n. 2 (Popolo della libertà),

Daniele Toto subentra a Silvio Berlusconi e Giovanni Dell'Elce subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 12 (Italia dei Valori), Carlo Costantini subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 15 (Unione di Centro), Ferdinando Adornato subentra a Pier Ferdinando Casini...

**PRESIDENTE.** Chiedo ai colleghi di fare silenzio, perché questo brusio disturba la Presidenza e, soprattutto, la lettura da parte del segretario, quindi vi prego di prendere posto o di allontanarvi dall'aula, se dovete discutere.

**GIUSEPPE FALLICA, Segretario, legge:**

nella Circoscrizione XIX (Campania 1): per la lista n. 7 (Italia dei Valori) — a seguito della volontà comunicata da Silvana Mura di conservare l'opzione già espressa — Massimo Donadi subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 8 (Partito Democratico), Bruno Cesario subentra a Massimo D'Alema; per la lista n. 9 (Popolo della libertà), Gianfranco Paglia subentra a Silvio Berlusconi e Maria Elena Stasi subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 14 (Unione di Centro), Nunzio Francesco Testa subentra a Pier Ferdinando Casini;

nella Circoscrizione XX (Campania 2): per la lista n. 4 (Popolo della libertà), Giovanna Petrenga subentra a Silvio Berlusconi e Nicola Formichella subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 5 (Italia dei Valori) — a seguito della volontà comunicata da Silvana Mura di conservare l'opzione già espressa — Americo Porfidia subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 6 (Partito Democratico), Antonio Cuomo subentra a Walter Veltroni; per la lista n. 14 (Unione di Centro), Francesco Pionati subentra a Pier Ferdinando Casini e Domenico Zinzi subentra a Lorenzo Cesa;

nella Circoscrizione XXI (Puglia): per la lista n. 2 (Popolo della libertà), Antonio Pepe subentra a Silvio Berlusconi e Benedetto Francesco Fucci subentra a Gian-

franco Fini; per la lista n. 11 (Italia dei Valori), Pino Pisicchio subentra a Antonio Di Pietro;

nella Circoscrizione XXII (Basilicata): per la lista n. 10 (Popolo della libertà), Vincenzo Taddei subentra a Silvio Berlusconi e Rocco Giuseppe Moles subentra a Gianfranco Fini;

nella Circoscrizione XXIII (Calabria): per la lista n. 10 (Unione di Centro), Mario Tassone subentra a Pier Ferdinando Casini e Roberto Occhiuto subentra a Giuseppe Naro; per la lista n. 13 (Popolo della libertà), Michele Traversa subentra a Silvio Berlusconi e Antonino Foti subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 15 (Italia dei Valori), Aurelio Salvatore Misiti subentra ad Antonio Di Pietro;

nella Circoscrizione XXIV (Sicilia 1): per la lista n. 5 (Partito Democratico), Antonino Russo subentra a Giuseppe Fioroni; per la lista n. 13 (Unione di Centro), Giuseppe Ruvolo subentra a Pier Ferdinando Casini; per la lista n. 15 (Popolo della libertà), Alessandro Saro Alfonso Pagano subentra a Silvio Berlusconi e Gabriella Giammanco subentra a Gianfranco Fini;

nella Circoscrizione XXV (Sicilia 2): per la lista n. 1 (Partito Democratico), Marilena Samperi subentra a Walter Veltroni; per la lista n. 8 (Unione di Centro), Giuseppe Drago subentra a Lorenzo Cesa; per la lista n. 9 (Popolo della libertà), Salvatore Torrisi subentra a Silvio Berlusconi e Vincenzo Garofalo subentra a Gianfranco Fini;

nella Circoscrizione XXVI (Sardegna): per la lista n. 5 (Popolo della libertà), Luca Giorgio Barbareschi subentra a Silvio Berlusconi e Paolo Vella subentra a Gianfranco Fini; per la lista n. 10 (Italia dei Valori), Federico Palomba subentra ad Antonio Di Pietro; per la lista n. 18 (Unione di Centro), Giorgio Oppi subentra a Pier Ferdinando Casini.

**PRESIDENTE.** Do atto alla Giunta provvisoria di queste comunicazioni e proclamo pertanto deputati i predetti subentranti.

S'intende che da oggi decorre il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali ricorsi.

Comunico che, resisi vacanti un seggio attribuito alla lista Movimento per l'Autonomia-Alleanza per il sud in ciascuna delle circoscrizioni Campania 1, Campania 2, Puglia, Calabria, Sicilia 1 e Sicilia 2, in seguito alle dimissioni dal mandato parlamentare del deputato Raffaele Lombardo, di cui la Camera ha preso atto, la Giunta provvisoria, ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del testo unico n. 361 del 1957, ha accertato che i candidati che nella lista, nell'ambito delle medesime circoscrizioni, seguono immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista risultano essere i seguenti:

nella XIX Circoscrizione Campania 1, Antonio Milo;

nella XX Circoscrizione Campania 2, Arturo Iannaccone;

nella XXI Circoscrizione Puglia, Luciano Mario Sardelli;

nella XXIII Circoscrizione Calabria, Elio Vittorio Belcastro;

nella XXIV Circoscrizione Sicilia 1, Nicola Leanza;

nella XXV Circoscrizione Sicilia 2, Angelo Salvatore Lombardo.

Comunico, inoltre, che, resosi vacante un seggio attribuito alla lista Il Popolo della Libertà nella Circoscrizione Lombardia 1, in seguito alle dimissioni dal mandato parlamentare della deputata Cristiana Muscardini, di cui la Camera ha preso atto, la Giunta provvisoria, ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del testo unico n. 361 del 1957, ha accertato che il candidato che nella lista, nell'ambito della medesima circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista risulta essere Giorgio Clelio Stracquadanio.

Do atto alla Giunta provvisoria di queste comunicazioni e proclamo quindi de-

putati, a norma dell'articolo 17-bis, comma 3, del Regolamento, i predetti subentranti.

Si intende che da oggi decorre il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali ricorsi.

Sospendo la seduta per consentire alla Giunta provvisoria di tornare a riunirsi al fine di accertare i subentranti ai deputati che, essendo a loro volta subentrati, risultano proclamati in più circoscrizioni.

**La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 11,20.**

PRESIDENTE. Comunico che occorre procedere, a norma dell'articolo 3 del Regolamento — secondo quanto previsto dagli articoli 85 e 86, comma 1, del testo unico n. 361 del 1957 e successive modificazioni —, alla sostituzione dei deputati che hanno esercitato l'opzione essendo stati proclamati in più circoscrizioni.

A tal fine, la Giunta delle elezioni provvisoria, preso atto delle opzioni pervenute, ha accertato che seguono immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo delle rispettive liste circoscrizionali i candidati risultanti dall'elenco del quale invito l'onorevole Fallica, segretario provvisorio di Presidenza a dare lettura.

GIUSEPPE FALLICA, *Segretario*, legge:

nella Circoscrizione II (Piemonte 2): per la lista n. 1 (Italia dei Valori), Renato Cambursano subentra a Massimo Donadi;

nella Circoscrizione III (Lombardia 1): per la lista n. 10 (Italia dei Valori) — a seguito della volontà comunicata da Antonio Palagiano di mantenere la proclamazione nella Circoscrizione XI (Emilia-Romagna) — Anita Di Giuseppe subentra a Sergio Michele Piffari;

nella Circoscrizione IV (Lombardia 2): per la lista n. 2 (Italia dei Valori), Ivan Rota subentra a Gabriele Cimadoro;

nella Circoscrizione VII (Veneto 1): per la lista n. 11 (Italia dei Valori), Antonio Borghesi subentra a Massimo Donadi;



nella Circoscrizione VIII (Veneto 2): per la lista n. 11 (Unione di Centro), Luisa Capitanio Santolini subentra ad Antonio De Poli;

nella Circoscrizione XI (Emilia-Romagna): per la lista n. 4 (Unione di Centro), Mauro Libè subentra a Michele Giuseppe Vietti;

nella Circoscrizione XIV (Marche): per la lista n. 9 (Unione di Centro), Amedeo Ciccanti subentra a Ferdinando Adornato; per la lista n. 10 (Lega nord), Matteo Brigandì subentra a Luca Rodolfo Paolini;

nella Circoscrizione XV (Lazio 1): per la lista n. 2 (Unione di Centro), Armando Dionisi subentra a Luciano Ciocchetti;

nella Circoscrizione XIX (Campania 1): per la lista n. 7 (Italia dei Valori), Francesco Barbato subentra a Massimo Donadi; per la lista n. 14 (Unione di Centro), Michele Pisacane subentra a Ferdinando Adornato;

nella Circoscrizione XXIV (Sicilia 1): per la lista n. 6 (Italia dei Valori), Ignazio Messina subentra a Leoluca Orlando;

nella Circoscrizione XXV (Sicilia 2): per la lista n. 2 (Italia dei Valori), Domenico Scilipoti subentra a Leoluca Orlando; per la lista n. 10 (Movimento per l'Autonomia-Alleanza per il sud), Roberto Mario Sergio Commercio subentra a Nicola Leanza.

**PRESIDENTE.** Do atto alla Giunta provvisoria di queste comunicazioni e proclamo quindi deputati, a norma dell'articolo 17-*bis*, comma 3, del Regolamento, i predetti subentranti.

Si intende che da oggi decorre il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali ricorsi.

Sospendo la seduta per consentire alla Giunta provvisoria di tornare a riunirsi al fine di accertare il subentrante ad un deputato che, essendo a sua volta subentrato, risulta proclamato in più circoscrizioni.

Avverto che alla ripresa della seduta, dopo l'ultima breve comunicazione, procederemo alla votazione per l'elezione del Presidente della Camera.

**La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 11,40.**

**PRESIDENTE.** Comunico che occorre procedere, secondo quanto previsto dagli articoli 85 e 86, comma 1, del testo unico n. 361 del 1957, alla sostituzione della deputata Luisa Capitanio che, essendo subentrata, risulta a sua volta proclamata in più circoscrizioni e che ha pertanto esercitato l'opzione.

A tal fine, la Giunta provvisoria — preso atto dell'opzione pervenuta — ha accertato che nella circoscrizione XII (Toscana), per la lista n. 8 (Unione di Centro), il candidato che segue immediatamente l'ultimo di proclamati nell'ordine progressivo della medesima lista risulta essere Nedo Lorenzo Poli, che pertanto proclamo deputato.

Si intende che da oggi decorre il termine di 20 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi.

### **Votazione per l'elezione del Presidente della Camera.**

#### **(Primo scrutinio)**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, trattandosi del primo scrutinio è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera.

Conformemente alla prassi relativa alle votazioni per schede la chiama sarà effettuata secondo l'ordine alfabetico.

Avverto altresì che ciascun deputato, dopo essere stato chiamato, all'atto di accedere al corridoio di votazione riceverà dagli assistenti parlamentari un'apposita scheda sulla quale potrà indicare un solo nominativo. Le schede recanti più di un nominativo saranno dichiarate nulle.

Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Per dare ordine all'affluenza alle urne, invito i deputati segretari a procedere alla chiama degli onorevoli deputati.

*(Segue la votazione – Al momento della chiama del deputato Alemanno vivi applausi di numerosi deputati – Segue la votazione – Al momento della chiama della deputata Armosino, applausi di numerosi deputati – Segue la votazione – Al momento dell'ingresso in aula e della chiama del deputato Bossi, applausi di numerosi deputati – Segue la votazione – Al momento della chiama del deputato Paroli, applausi di deputati – Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede).*

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	621
Maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea .....	420

Hanno ottenuto voti: Gianfranco Fini  
325.

Voti dispersi .....	12
Schede bianche .....	278
Schede nulle .....	6

Poiché nessun deputato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo alle ore 15.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Abelli Gian Carlo  
Abrignani Ignazio  
Adornato Ferdinando  
Agostini Luciano

Albonetti Gabriele  
Alemanno Giovanni  
Alessandri Angelo  
Alfano Angelino  
Alfano Gioacchino  
Allasia Stefano  
Amici Sesa  
Angeli Giuseppe  
Angelucci Antonio  
Antonione Roberto  
Aprea Valentina  
Aracri Francesco  
Aracu Sabatino  
Argentin Ileana  
Armosino Maria Teresa  
Ascierto Filippo  
Baccini Mario  
Bachelet Giovanni Battista  
Baldelli Simone  
Balocchi Maurizio  
Barani Lucio  
Barba Vincenzo  
Barbareschi Luca Giorgio  
Barbaro Claudio  
Barbato Francesco  
Barbi Mario  
Barbieri Emerenzio  
Baretta Pier Paolo  
Beccalossi Viviana  
Belcastro Elio Vittorio  
Bellanova Teresa  
Bellotti Luca  
Beltrandi Marco  
Benamati Gianluca  
Berardi Amato  
Bergamini Deborah  
Bernardini Rita  
Bernardo Maurizio  
Bernini Anna Maria  
Berretta Giuseppe  
Berruti Massimo Maria  
Bersani Pier Luigi  
Bertolini Isabella  
Biancofiore Michaela  
Bianconi Maurizio  
Biasotti Sandro  
Biava Francesco  
Bindi Rosy  
Binetti Paola  
Bitonci Massimo  
Bobbà Luigi  
Bocchino Italo

Bocci Gianpiero	Cassinelli Roberto
Boccia Francesco	Castellani Carla
Bocciardo Mariella	Castiello Giuseppina
Boccuzzi Antonio	Catanoso Basilio
Boffa Costantino	Catone Giampiero
Bonaiuti Paolo	Causi Marco
Bonavitacola Fulvio	Cavallaro Mario
Bonciani Alessio	Cazzola Giuliano
Bongiorno Giulia	Ceccacci Rubino Fiorella
Bonino Guido	Ceccuzzi Franco
Boniver Margherita	Cenni Susanna
Bordo Michele	Centemero Elena
Borghesi Antonio	Cera Angelo
Bosi Francesco	Ceroni Remigio
Bossa Luisa	Cesa Lorenzo
Bossi Umberto	Cesario Bruno
Braga Chiara	Cesaro Luigi
Bragantini Matteo	Chiappori Giacomo
Brambilla Michela Vittoria	Ciccanti Amedeo
Brancher Aldo	Cicchitto Fabrizio
Brandolini Sandro	Ciccioli Carlo
Bratti Alessandro	Cicu Salvatore
Bressa Gianclaudio	Cimadoro Gabriele
Brigandì Matteo	Ciocchetti Luciano
Briguglio Carmelo	Cirielli Edmondo
Brugger Siegfried	Ciriello Pasquale
Brunetta Renato	Codurelli Lucia
Bruno Donato	Colaninno Matteo
Bucchino Gino	Colombo Furio
Buonanno Gianluca	Colucci Francesco
Buonfiglio Antonio	Comaroli Silvana Andreina
Burtone Giovanni Mario Salvino	Commercio Roberto Mario Sergio
Buttiglione Rocco	Compagnon Angelo
Calderisi Giuseppe	Concia Anna Paola
Caldoro Stefano	Consiglio Nunziante
Calearo Ciman Massimo	Consolo Giuseppe
Calgaro Marco	Conte Gianfranco
Callegari Corrado	Contento Manlio
Calvisi Giulio	Corsaro Massimo Enrico
Cambursano Renato	Corsini Paolo
Capano Cinzia	Coscia Maria
Caparini Davide	Cosentino Nicola
Capitanio Santolini Luisa	Cossiga Giuseppe
Capodicasa Angelo	Costa Enrico
Cardinale Daniela	Costantini Carlo
Carella Renzo	Cota Roberto
Carfagna Maria Rosaria	Craxi Stefania Gabriella Anastasia
Carlucci Gabriella	Crimi Rocco
Carra Enzo	Cristaldi Nicolò
Carra Marco	Crosetto Guido
Casero Luigi	Crosio Jonny
Casini Pier Ferdinando	Cuomo Antonio

Cuperlo Giovanni  
D'Alema Massimo  
Dal Lago Manuela  
Dal Moro Gian Pietro  
Damiano Cesare  
D'Amico Claudio  
D'Antona Olga  
D'Antoni Sergio Antonio  
De Angelis Marcello  
De Biasi Emilia Grazia  
De Camillis Sabrina  
De Corato Riccardo  
De Girolamo Nunzia  
Delfino Teresio  
Della Vedova Benedetto  
Dell'Elce Giovanni  
Del Tenno Maurizio  
De Luca Francesco  
De Micheli Paola  
De Nichilo Rizzoli Melania  
De Pasquale Rosa  
De Poli Antonio  
De Torre Maria Letizia  
Di Biagio Aldo  
Di Cagno Abbrescia Simeone  
Di Caterina Marcello  
Di Centa Manuela  
Di Giuseppe Anita  
Dima Giovanni  
D'Incecco Vittoria  
Dionisi Armando  
Di Pietro Antonio  
D'Ippolito Vitale Ida  
Distaso Antonio  
Divella Francesco  
Di Virgilio Domenico  
Donadi Massimo  
Dozzo Gianpaolo  
Drago Giuseppe  
Duilio Lino  
Dussin Guido  
Dussin Luciano  
Esposito Stefano  
Evangelisti Fabio  
Fadda Paolo  
Faenzi Monica  
Fallica Giuseppe  
Farina Gianni  
Farina Renato  
Farina Coscioni Maria Antonietta  
Farinone Enrico  
Fassino Piero

Fava Giovanni  
Favia David  
Fedi Marco  
Fedriga Massimiliano  
Ferranti Donatella  
Ferrari Pierangelo  
Fiano Emanuele  
Fini Gianfranco  
Fiorio Massimo  
Fioroni Giuseppe  
Fitto Raffaele  
Fluvi Alberto  
Fogliardi Giampaolo  
Fogliato Sebastiano  
Follegot Fulvio  
Fontana Gregorio  
Fontana Vincenzo Antonio  
Fontanelli Paolo  
Forcolin Gianluca  
Formichella Nicola  
Formisano Aniello  
Formisano Anna Teresa  
Foti Antonino  
Foti Tommaso  
Franceschini Dario  
Franzoso Pietro  
Frassinetti Paola  
Froner Laura  
Fucci Benedetto Francesco  
Fugatti Maurizio  
Galati Giuseppe  
Galletti Gian Luca  
Garagnani Fabio  
Garavini Laura  
Garofalo Vincenzo  
Garofani Francesco Saverio  
Gasbarra Enrico  
Gatti Maria Grazia  
Gava Fabio  
Gelmini Mariastella  
Genovese Francantonio  
Gentiloni Silveri Paolo  
Germanà Antonino Salvatore  
Ghedini Niccolò  
Ghiglia Agostino  
Ghizzoni Manuela  
Giachetti Roberto  
Giacomelli Antonello  
Giacomoni Sestino  
Giammanco Gabriella  
Gibelli Andrea  
Gibiino Vincenzo

Gidoni Franco	Lo Moro Doris
Ginefra Dario	Lo Presti Antonino
Ginoble Tommaso	Lorenzin Beatrice
Giorgetti Alberto	Losacco Alberto
Giorgetti Giancarlo	Lovelli Mario
Giovanelli Oriano	Lucà Mimmo
Girlanda Rocco	Lulli Andrea
Giudice Gaspare	Lunardi Pietro
Giulietti Giuseppe	Luongo Antonio
Gnecchi Marialuisa	Lupi Maurizio
Goisis Paola	Lusetti Renzo
Golfo Lella	Lussana Carolina
Gottardo Isidoro	Maccanti Elena
Gozi Sandro	Madia Maria Anna
Granata Benedetto Fabio	Malgieri Gennaro
Grassi Gero	Mancuso Gianni
Graziano Stefano	Mannino Calogero
Grimaldi Ugo Maria Gianfranco	Mannucci Barbara
Grimoldi Paolo	Mantini Pierluigi
Guzzanti Paolo	Mantovano Alfredo
Holzmann Giorgio	Maran Alessandro
Iannaccone Arturo	Marantelli Daniele
Iannarilli Antonello	Marchi Maino
Iannuzzi Tino	Marchignoli Massimo
Iapicca Maurizio	Marchioni Elisa
Jannone Giorgio	Margiotta Salvatore
Labocchetta Amedeo	Mariani Raffaella
Laffranco Pietro	Marinello Giuseppe Francesco Maria
La Forgia Antonio	Marini Cesare
Laganà Fortugno Maria Grazia	Marini Giulio
Lainati Giorgio	Maroni Roberto
La Loggia Enrico	Marrocu Siro
La Malfa Giorgio	Marsilio Marco
Lamorte Donato	Martella Andrea
Landolfi Mario	Martinelli Marco
Lanzarin Manuela	Martini Francesca
Lanzillotta Linda	Martino Antonio
Laratta Francesco	Martino Pierdomenico
La Russa Ignazio	Mastromauro Margherita Angela
Lazzari Luigi	Mattesini Donella
Leanza Nicola	Mazzarella Eugenio
Lehner Giancarlo	Mazzocchi Antonio
Lenzi Donata	Mazzoni Riccardo
Leo Maurizio	Mazzuca Giancarlo
Leone Antonio	Mecacci Matteo
Letta Enrico	Melandri Giovanna
Levi Ricardo Franco	Melchiorre Daniela
Libè Mauro	Melis Guido
Lisi Ugo	Meloni Giorgia
Lolli Giovanni	Menia Roberto
Lombardo Angelo Salvatore	Merlo Giorgio
Lo Monte Carmelo	Merlo Ricardo Antonio

Merloni Maria Paola	Nucara Francesco
Messina Ignazio	Occhiuto Roberto
Meta Michele Pompeo	Oliverio Nicodemo Nazzareno
Miccichè Gianfranco	Oppi Giorgio
Migliavacca Maurizio	Orlando Andrea
Miglioli Ivano	Orlando Leoluca
Migliori Riccardo	Orsini Andrea Giorgio Felice Maria
Milanato Lorena	Pagano Alessandro Saro Alfonso
Milanese Marco Mario	Paglia Gianfranco
Milo Antonio	Paladini Giovanni
Minardo Antonino	Palagiano Antonio
Minasso Eugenio	Palmieri Antonio
Minniti Marco	Palomba Federico
Miotto Anna Margherita	Palumbo Giuseppe
Misiani Antonio	Paniz Maurizio
Misiti Aurelio Salvatore	Paolini Luca Rodolfo
Mistrello Destro Giustina	Papa Alfonso
Misuraca Dore	Parisi Arturo Mario Luigi
Moffa Silvano	Parisi Massimo
Mogherini Rebesani Federica	Paroli Adriano
Moles Rocco Giuseppe	Pastore Maria Piera
Molgora Daniele	Patarino Carmine Santo
Molteni Laura	Pecorella Gaetano
Molteni Nicola	Pedoto Luciana
Monai Carlo	Pelino Paola
Mondello Gabriella	Peluffo Vinicio Giuseppe Guido
Montagnoli Alessandro	Pepe Mario (Pd)
Morassut Roberto	Pepe Mario (Pdl)
Moroni Chiara	Perina Flavia
Mosca Alessia Maria	Pes Caterina
Mosella Donato Renato	Pescante Mario
Motta Carmen	Petrenga Giovanna
Mottola Giovanni Carlo Francesco	Pezzotta Savino
Munerato Emanuela	Pianetta Enrico
Mura Silvana	Picchi Guglielmo
Murer Delia	Piccolo Salvatore
Murgia Bruno	Picierno Pina
Mussolini Alessandra	Piffari Sergio Michele
Naccarato Alessandro	Pili Mauro
Nannicini Rolando	Pini Gianluca
Napoli Angela	Pionati Francesco
Napoli Osvaldo	Pirovano Ettore
Narducci Franco	Pisacane Michele
Naro Giuseppe	Pisicchio Pino
Nastri Gaetano	Piso Vincenzo
Negro Giovanna	Pistelli Lapo
Nicco Roberto Rolando	Pittelli Giancarlo
Nicolais Luigi	Pizzetti Luciano
Nicolucci Massimo	Pizzolante Sergio
Nirenstein Fiamma	Poli Nedo Lorenzo
Nizzi Settimo	Polidori Catia
Nola Carlo	Pollastrini Barbara

Polledri Massimo  
Pompili Massimo  
Porcino Gaetano  
Porcu Carmelo  
Porfidia Americo  
Porta Fabio  
Portas Giacomo Antonio  
Prestigiacomo Stefania  
Proietti Cosimi Francesco  
Pugliese Marco  
Quartiani Erminio Angelo  
Rainieri Fabio  
Raisi Enzo  
Rampelli Fabio  
Rampi Elisabetta  
Rao Roberto  
Ravetto Laura  
Razzi Antonio  
Realacci Ermete  
Recchia Pier Fausto  
Reguzzoni Marco Giovanni  
Repetti Manuela  
Ria Lorenzo  
Rivolta Erica  
Roccella Eugenia Maria  
Romani Paolo  
Romano Francesco Saverio  
Romele Giuseppe  
Ronchi Andrea  
Rondini Marco  
Rosato Ettore  
Rossa Sabina  
Rossi Luciano  
Rossi Mariarosaria  
Rosso Roberto  
Rossomando Anna  
Rota Ivan  
Rotondi Gianfranco  
Ruben Alessandro  
Rubinato Simonetta  
Ruggeri Salvatore  
Ruggia Antonio  
Russo Antonino  
Russo Paolo  
Ruvolo Giuseppe  
Saglia Stefano  
Saltamartini Barbara  
Salvini Matteo  
Sammarco Gianfranco  
Samperi Marilena  
Sanga Giovanni  
Sani Luca

Santelli Jole  
Sardelli Luciano Mario  
Sarubbi Andrea  
Savino Elvira  
Sbai Souad  
Sbrollini Daniela  
Scajola Claudio  
Scalera Giuseppe  
Scalia Giuseppe  
Scandroglio Michele  
Scapagnini Umberto  
Scarpetti Lido  
Scelli Maurizio  
Schirru Amalia  
Scilipoti Domenico  
Sereni Marina  
Servodio Giuseppina  
Siliquini Maria Grazia  
Simeoni Giorgio  
Simonetti Roberto  
Siragusa Alessandra  
Sisto Francesco Paolo  
Soglia Gerardo  
Soro Antonello  
Speciale Roberto  
Sposetti Ugo  
Stagno d'Alcontres Francesco  
Stanca Lucio  
Stasi Maria Elena  
Stefani Stefano  
Stracquadanio Giorgio Clelio  
Stradella Franco  
Strizzolo Ivano  
Stucchi Giacomo  
Tabacci Bruno  
Taddei Vincenzo  
Tagliatela Marcello  
Tanoni Italo  
Tassone Mario  
Tempestini Francesco  
Tenaglia Lanfranco  
Testa Federico  
Testa Nunzio Francesco  
Testoni Piero  
Tidei Pietro  
Toccafondi Gabriele  
Tocci Walter  
Togni Renato Walter  
Torazzi Alberto  
Torrìs Salvatore  
Tortoli Roberto  
Toto Daniele

Touadi Jean Leonard  
 Trappolino Carlo Emanuele  
 Traversa Michele  
 Tremaglia Mirko  
 Tremonti Giulio  
 Tullo Mario  
 Turco Livia  
 Turco Maurizio  
 Urso Adolfo  
 Vaccaro Guglielmo  
 Valducci Mario  
 Valentini Valentino  
 Vanalli Pierguido  
 Vannucci Massimo  
 Vassallo Salvatore  
 Vegas Giuseppe  
 Vella Paolo  
 Velo Silvia  
 Veltroni Walter  
 Ventucci Cosimo  
 Ventura Michele  
 Verdini Denis  
 Verini Walter  
 Verneti Gianni  
 Versace Santo Domenico  
 Vessa Pasquale  
 Vico Ludovico  
 Vietti Michele Giuseppe  
 Vignali Raffaello  
 Villecco Calipari Rosa Maria  
 Viola Rodolfo Giuliano  
 Vitali Luigi  
 Vito Elio  
 Volontè Luca  
 Volpi Raffaele  
 Zaccaria Roberto  
 Zacchera Marco  
 Zampa Sandra  
 Zamparutti Elisabetta  
 Zazzera Pierfelice  
 Zeller Karl  
 Zinzi Domenico  
 Zorzato Marino  
 Zucchi Angelo  
 Zunino Massimo

PRESIDENTE. Suspendo la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13,45, è ripresa alle 15,05.**

**(Secondo scrutinio)**

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, trattandosi del secondo scrutinio, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra di essi anche le schede bianche oltre che, ovviamente, le schede nulle, come da prassi assolutamente costante.

Tale criterio di computo dei voti è stato espressamente definito dalla Giunta per il Regolamento nella sua riunione del 18 maggio 1971.

Per dare ordine all'affluenza alle urne, invito i deputati segretari a procedere alla chiama degli onorevoli deputati.

*(Segue la votazione).*

*(Al momento della chiama della deputata Armosino, applausi di alcuni deputati).*

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede).*

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	588
Votanti .....	589
Maggioranza dei due terzi dei voti .....	393

Hanno ottenuto voti: Gianfranco Fini 308.

Voti dispersi .....	14
Schede bianche .....	253
Schede nulle .....	14

È stata riscontrata una differenza tra il numero dei votanti ed il totale delle schede scrutinate, nel senso che il numero delle schede deposte nell'urna è di una unità superiore a quella di coloro che



risultano dal sistema elettronico avere preso parte alla votazione. Tale differenza, secondo quanto è stato fatto presente alla Presidenza, è dovuta al fatto che, per un disguido, un deputato ha depositato due schede nell'urna.

Poiché nessun deputato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione che avrà luogo a partire dalle ore 17,40.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Abelli Gian Carlo  
Abrignani Ignazio  
Agostini Luciano  
Albonetti Gabriele  
Alessandri Angelo  
Alfano Angelino  
Alfano Gioacchino  
Allasia Stefano  
Amici Sesa  
Angeli Giuseppe  
Antonione Roberto  
Aprea Valentina  
Aracri Francesco  
Aracu Sabatino  
Argentin Ileana  
Armosino Maria Teresa  
Ascierto Filippo  
Baccini Mario  
Bachelet Giovanni Battista  
Baldelli Simone  
Balocchi Maurizio  
Barani Lucio  
Barba Vincenzo  
Barbareschi Luca Giorgio  
Barbaro Claudio  
Barbi Mario  
Barbieri Emerenzio  
Baretta Pier Paolo  
Beccalossi Viviana  
Belcastro Elio Vittorio  
Bellanova Teresa  
Bellotti Luca  
Beltrandi Marco  
Benamati Gianluca  
Berardi Amato  
Bergamini Deborah  
Bernardini Rita  
Bernardo Maurizio

Bernini Anna Maria  
Berretta Giuseppe  
Berruti Massimo Maria  
Bertolini Isabella  
Biancofiore Michaela  
Bianconi Maurizio  
Biasotti Sandro  
Biava Francesco  
Bindi Rosy  
Binetti Paola  
Bitonci Massimo  
Bobba Luigi  
Bocchino Italo  
Bocci Gianpiero  
Boccia Francesco  
Bocciardo Mariella  
Bocuzzi Antonio  
Boffa Costantino  
Bonaiuti Paolo  
Bonavitacola Fulvio  
Bonciani Alessio  
Bongiorno Giulia  
Bonino Guido  
Boniver Margherita  
Bordo Michele  
Borghesi Antonio  
Bosi Francesco  
Bossa Luisa  
Bossi Umberto  
Braga Chiara  
Bragantini Matteo  
Brambilla Michela Vittoria  
Brancher Aldo  
Brandolini Sandro  
Bratti Alessandro  
Bressa Gianclaudio  
Brigandì Matteo  
Briguglio Carmelo  
Brugger Siegfried  
Brunetta Renato  
Bruno Donato  
Buonanno Gianluca  
Buonfiglio Antonio  
Burtone Giovanni Mario Salvino  
Buttiglione Rocco  
Calderisi Giuseppe  
Caldoro Stefano  
Callearo Ciman Massimo  
Calgaro Marco  
Callegari Corrado  
Calvisi Giulio  
Cambursano Renato

Capano Cinzia  
Caparini Davide  
Capitanio Santolini Luisa  
Cardinale Daniela  
Carfagna Maria Rosaria  
Carlucci Gabriella  
Carra Enzo  
Carra Marco  
Casero Luigi  
Casini Pier Ferdinando  
Cassinelli Roberto  
Castellani Carla  
Castiello Giuseppina  
Catanoso Basilio  
Catone Giampiero  
Causi Marco  
Cavallaro Mario  
Cazzola Giuliano  
Ceccacci Rubino Fiorella  
Ceccuzzi Franco  
Cenni Susanna  
Centemero Elena  
Cera Angelo  
Ceroni Remigio  
Cesa Lorenzo  
Cesario Bruno  
Cesaro Luigi  
Chiappori Giacomo  
Ciccanti Amedeo  
Ciccioli Carlo  
Cicu Salvatore  
Cimadoro Gabriele  
Cirielli Edmondo  
Ciriello Pasquale  
Codurelli Lucia  
Colaninno Matteo  
Colucci Francesco  
Comaroli Silvana Andreina  
Commercio Roberto Mario Sergio  
Compagnon Angelo  
Concia Anna Paola  
Consiglio Nunziante  
Consolo Giuseppe  
Conte Gianfranco  
Contento Manlio  
Corsaro Massimo Enrico  
Corsini Paolo  
Cossiga Giuseppe  
Costa Enrico  
Costantini Carlo  
Cota Roberto  
Craxi Stefania Gabriella Anastasia

Cristaldi Nicolò  
Crosetto Guido  
Crosio Jonny  
Cuomo Antonio  
Cuperlo Giovanni  
D'Alema Massimo  
Dal Lago Manuela  
Dal Moro Gian Pietro  
D'Amico Claudio  
D'Antona Olga  
D'Antoni Sergio Antonio  
De Angelis Marcello  
De Biasi Emilia Grazia  
De Camillis Sabrina  
De Corato Riccardo  
De Girolamo Nunzia  
Delfino Teresio  
Della Vedova Benedetto  
Dell'Elce Giovanni  
Del Tenno Maurizio  
De Luca Francesco  
De Micheli Paola  
De Nichilo Rizzoli Melania  
De Pasquale Rosa  
De Poli Antonio  
De Torre Maria Letizia  
Di Biagio Aldo  
Di Cagno Abbrescia Simeone  
Di Caterina Marcello  
Di Centa Manuela  
Di Giuseppe Anita  
Dima Giovanni  
D'Incecco Vittoria  
Dionisi Armando  
Di Pietro Antonio  
D'Ippolito Vitale Ida  
Distaso Antonio  
Divella Francesco  
Di Virgilio Domenico  
Donadi Massimo  
Dozzo Gianpaolo  
Drago Giuseppe  
Duilio Lino  
Dussin Guido  
Dussin Luciano  
Esposito Stefano  
Evangelisti Fabio  
Fadda Paolo  
Faenzi Monica  
Fallica Giuseppe  
Farina Gianni  
Farina Renato

Farina Coscioni Maria Antonietta	Gibiino Vincenzo
Farinone Enrico	Gidoni Franco
Fassino Piero	Ginefra Dario
Fava Giovanni	Giorgetti Alberto
Favia David	Giorgetti Giancarlo
Fedi Marco	Giovanelli Oriano
Fedriga Massimiliano	Girlanda Rocco
Ferranti Donatella	Giudice Gaspare
Ferrari Pierangelo	Giulietti Giuseppe
Fiano Emanuele	Gnecchi Marialuisa
Fini Gianfranco	Golfo Lella
Fiorio Massimo	Gottardo Isidoro
Fioroni Giuseppe	Gozi Sandro
Fitto Raffaele	Granata Benedetto Fabio
Fluvi Alberto	Grassi Gero
Fogliardi Giampaolo	Graziano Stefano
Fogliato Sebastiano	Grimaldi Ugo Maria Gianfranco
Follegot Fulvio	Grimoldi Paolo
Fontana Gregorio	Guzzanti Paolo
Fontana Vincenzo Antonio	Holzmann Giorgio
Fontanelli Paolo	Iannaccone Arturo
Forcolin Gianluca	Iannarilli Antonello
Formichella Nicola	Iannuzzi Tino
Formisano Aniello	Iapicca Maurizio
Formisano Anna Teresa	Jannone Giorgio
Foti Antonino	Labocchetta Amedeo
Foti Tommaso	Laffranco Pietro
Franceschini Dario	La Forgia Antonio
Franzoso Pietro	Laganà Fortugno Maria Grazia
Frassinetti Paola	Lainati Giorgio
Froner Laura	La Loggia Enrico
Fucci Benedetto Francesco	La Malfa Giorgio
Fugatti Maurizio	Lamorte Donato
Galati Giuseppe	Landolfi Mario
Galletti Gian Luca	Lanzarin Manuela
Garagnani Fabio	Lanzillotta Linda
Garavini Laura	Laratta Francesco
Garofalo Vincenzo	La Russa Ignazio
Garofani Francesco Saverio	Lazzari Luigi
Gasbarra Enrico	Leanza Nicola
Gatti Maria Grazia	Lehner Giancarlo
Gava Fabio	Lenzi Donata
Gelmini Mariastella	Leo Maurizio
Genovese Francantonio	Letta Enrico
Germanà Antonino Salvatore	Levi Ricardo Franco
Ghiglia Agostino	Libè Mauro
Ghizzoni Manuela	Lisi Ugo
Giachetti Roberto	Lolli Giovanni
Giacomelli Antonello	Lombardo Angelo Salvatore
Giacomoni Sestino	Lo Monte Carmelo
Giammanco Gabriella	Lo Moro Doris
Gibelli Andrea	Lo Presti Antonino

Lorenzin Beatrice	Migliori Riccardo
Losacco Alberto	Milanato Lorena
Lovelli Mario	Milanese Marco Mario
Lucà Mimmo	Milo Antonio
Lulli Andrea	Minardo Antonino
Lunardi Pietro	Minasso Eugenio
Luongo Antonio	Minniti Marco
Lupi Maurizio	Miotto Anna Margherita
Lusetti Renzo	Misiani Antonio
Lussana Carolina	Misiti Aurelio Salvatore
Maccanti Elena	Mistrello Destro Giustina
Madia Maria Anna	Misuraca Dore
Malgieri Gennaro	Moffa Silvano
Mancuso Gianni	Mogherini Rebesani Federica
Mannino Calogero	Moles Rocco Giuseppe
Mannucci Barbara	Molgora Daniele
Mantini Pierluigi	Molteni Laura
Mantovano Alfredo	Molteni Nicola
Maran Alessandro	Monai Carlo
Marantelli Daniele	Mondello Gabriella
Marchi Maino	Montagnoli Alessandro
Marchignoli Massimo	Moroni Chiara
Marchioni Elisa	Mosca Alessia Maria
Margiotta Salvatore	Mosella Donato Renato
Mariani Raffaella	Motta Carmen
Marinello Giuseppe Francesco Maria	Mottola Giovanni Carlo Francesco
Marini Cesare	Munerato Emanuela
Marini Giulio	Mura Silvana
Maroni Roberto	Murer Delia
Marrocu Siro	Murgia Bruno
Marsilio Marco	Mussolini Alessandra
Martella Andrea	Naccarato Alessandro
Martini Francesca	Nannicini Rolando
Martino Pierdomenico	Napoli Angela
Mastromauro Margherita Angela	Napoli Osvaldo
Mattesini Donella	Narducci Franco
Mazzarella Eugenio	Naro Giuseppe
Mazzocchi Antonio	Nastri Gaetano
Mazzoni Riccardo	Negro Giovanna
Mazzuca Giancarlo	Nicco Roberto Rolando
Mecacci Matteo	Nicolais Luigi
Melandri Giovanna	Nicolucci Massimo
Melchiorre Daniela	Nirenstein Fiamma
Melis Guido	Nizzi Settimo
Meloni Giorgia	Nola Carlo
Menia Roberto	Nucara Francesco
Merlo Giorgio	Occhiuto Roberto
Merlo Ricardo Antonio	Oppi Giorgio
Merloni Maria Paola	Orlando Andrea
Messina Ignazio	Orlando Leoluca
Migliavacca Maurizio	Orsini Andrea Giorgio Felice Maria
Miglioli Ivano	Pagano Alessandro Saro Alfonso

Paglia Gianfranco  
Paladini Giovanni  
Palagiano Antonio  
Palmieri Antonio  
Palomba Federico  
Palumbo Giuseppe  
Paniz Maurizio  
Paolini Luca Rodolfo  
Papa Alfonso  
Parisi Arturo Mario Luigi  
Parisi Massimo  
Paroli Adriano  
Pastore Maria Piera  
Patarino Carmine Santo  
Pecorella Gaetano  
Pedoto Luciana  
Pelino Paola  
Peluffo Vinicio Giuseppe Guido  
Pepe Mario (Pd)  
Pepe Mario (Pdl)  
Perina Flavia  
Pes Caterina  
Pescante Mario  
Petrenga Giovanna  
Pezzotta Savino  
Pianetta Enrico  
Picchi Guglielmo  
Piccolo Salvatore  
Picierno Pina  
Piffari Sergio Michele  
Pili Mauro  
Pini Gianluca  
Pionati Francesco  
Pirovano Ettore  
Pisacane Michele  
Pisicchio Pino  
Piso Vincenzo  
Pistelli Lapo  
Pittelli Giancarlo  
Pizzetti Luciano  
Pizzolante Sergio  
Poli Nedo Lorenzo  
Polidori Catia  
Pollastrini Barbara  
Polledri Massimo  
Porcino Gaetano  
Porcu Carmelo  
Porfidia Americo  
Porta Fabio  
Portas Giacomo Antonio  
Prestigiacomo Stefania  
Proietti Cosimi Francesco

Pugliese Marco  
Quartiani Erminio Angelo  
Rainieri Fabio  
Raisi Enzo  
Rampelli Fabio  
Rampi Elisabetta  
Rao Roberto  
Ravetto Laura  
Razzi Antonio  
Realacci Ermete  
Recchia Pier Fausto  
Reguzzoni Marco Giovanni  
Repetti Manuela  
Ria Lorenzo  
Rivolta Erica  
Roccella Eugenia Maria  
Romani Paolo  
Romano Francesco Saverio  
Romele Giuseppe  
Ronchi Andrea  
Rondini Marco  
Rosato Ettore  
Rossa Sabina  
Rossi Luciano  
Rossi Mariarosaria  
Rosso Roberto  
Rossomando Anna  
Rota Ivan  
Rotondi Gianfranco  
Ruben Alessandro  
Rubinato Simonetta  
Ruggeri Salvatore  
Ruggia Antonio  
Russo Antonino  
Russo Paolo  
Ruvolo Giuseppe  
Saglia Stefano  
Saltamartini Barbara  
Salvini Matteo  
Sammarco Gianfranco  
Samperi Marilena  
Sanga Giovanni  
Sani Luca  
Santagata Giulio  
Santelli Jole  
Sardelli Luciano Mario  
Sarubbi Andrea  
Savino Elvira  
Sbai Souad  
Sbrollini Daniela  
Scajola Claudio  
Scalera Giuseppe

Scalia Giuseppe  
Scandroglio Michele  
Scapagnini Umberto  
Scarpetti Lido  
Scelli Maurizio  
Schirru Amalia  
Scilipoti Domenico  
Sereni Marina  
Servodio Giuseppina  
Siliquini Maria Grazia  
Simeoni Giorgio  
Simonetti Roberto  
Siragusa Alessandra  
Sisto Francesco Paolo  
Soglia Gerardo  
Soro Antonello  
Speciale Roberto  
Stagno d'Alcontres Francesco  
Stanca Lucio  
Stasi Maria Elena  
Stefani Stefano  
Stracquadano Giorgio Clelio  
Stradella Franco  
Strizzolo Ivano  
Stucchi Giacomo  
Tabacci Bruno  
Taddei Vincenzo  
Taglialatela Marcello  
Tanoni Italo  
Tassone Mario  
Tempestini Francesco  
Tenaglia Lanfranco  
Testa Federico  
Testa Nunzio Francesco  
Testoni Piero  
Tidei Pietro  
Toccafondi Gabriele  
Togni Renato Walter  
Torazzi Alberto  
Torrisi Salvatore  
Tortoli Roberto  
Toto Daniele  
Touadi Jean Leonard  
Trappolino Carlo Emanuele  
Traversa Michele  
Tremaglia Mirko  
Tullo Mario  
Turco Maurizio  
Urso Adolfo  
Vaccaro Guglielmo  
Valducci Mario  
Vanalli Pierguido

Vannucci Massimo  
Vassallo Salvatore  
Vegas Giuseppe  
Vella Paolo  
Velo Silvia  
Veltroni Walter  
Ventucci Cosimo  
Ventura Michele  
Verini Walter  
Versace Santo Domenico  
Vessa Pasquale  
Vico Ludovico  
Vietti Michele Giuseppe  
Vignali Raffaello  
Villicco Calipari Rosa Maria  
Viola Rodolfo Giuliano  
Vitali Luigi  
Vito Elio  
Volontè Luca  
Volpi Raffaele  
Zaccaria Roberto  
Zacchera Marco  
Zampa Sandra  
Zamparutti Elisabetta  
Zazzera Pierfelice  
Zeller Karl  
Zinzi Domenico  
Zorzato Marino  
Zucchi Angelo  
Zunino Massimo

PRESIDENTE. Sospendo la seduta.

**La seduta, sospesa alle 17,25, è ripresa alle 17,45.**

*(Terzo scrutinio)*

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, trattandosi del terzo scrutinio, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra di essi anche le schede bianche oltre che, ovviamente, le schede nulle, come da prassi assolutamente costante.

Tale criterio di computo dei voti è stato espressamente definito dalla Giunta per il Regolamento nella sua riunione del 18 maggio 1971.

Per dare ordine all'affluenza alle urne, invito i deputati segretari a procedere alla chiama degli onorevoli deputati.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede).*

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	575
Maggioranza dei due terzi dei voti .....	384

Hanno ottenuto voti: Gianfranco Fini 301; Daniele Marantelli 8.

Voti dispersi .....	11
Schede bianche .....	245
Schede nulle .....	10

Poiché nessun deputato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo domani, alle 9,30.

Essendo, infatti, secondo prassi costante, finalizzata all'elezione del Presidente, la prima seduta della Camera deve considerarsi seduta unica fino all'elezione medesima.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Abelli Gian Carlo  
Abrignani Ignazio  
Agostini Luciano  
Albonetti Gabriele  
Alessandri Angelo  
Alfano Angelino  
Alfano Gioacchino  
Allasia Stefano  
Amici Sesa  
Angeli Giuseppe  
Angelucci Antonio  
Antonione Roberto  
Aprea Valentina  
Aracri Francesco  
Aracu Sabatino

Argentin Ileana  
Armosino Maria Teresa  
Ascierto Filippo  
Bachelet Giovanni Battista  
Baldelli Simone  
Balocchi Maurizio  
Barani Lucio  
Barba Vincenzo  
Barbareschi Luca Giorgio  
Barbaro Claudio  
Barbato Francesco  
Barbi Mario  
Barbieri Emerenzio  
Baretta Pier Paolo  
Beccalossi Viviana  
Belcastro Elio Vittorio  
Bellanova Teresa  
Bellotti Luca  
Beltrandi Marco  
Benamati Gianluca  
Berardi Amato  
Bergamini Deborah  
Bernardini Rita  
Bernardo Maurizio  
Bernini Anna Maria  
Berretta Giuseppe  
Berruti Massimo Maria  
Bertolini Isabella  
Biancofiore Michaela  
Bianconi Maurizio  
Biasotti Sandro  
Biava Francesco  
Bindi Rosy  
Binetti Paola  
Bitonci Massimo  
Bobba Luigi  
Bocchino Italo  
Bocci Gianpiero  
Boccia Francesco  
Bocciardo Mariella  
Bocuzzi Antonio  
Boffa Costantino  
Bonaiuti Paolo  
Bonavitacola Fulvio  
Bonciani Alessio  
Bongiorno Giulia  
Bonino Guido  
Boniver Margherita  
Bordo Michele  
Borghesi Antonio  
Bosi Francesco  
Braga Chiara

Bragantini Matteo	Cicu Salvatore
Brambilla Michela Vittoria	Cimadoro Gabriele
Brancher Aldo	Ciocchetti Luciano
Bratti Alessandro	Cirielli Edmondo
Bressa Gianclaudio	Ciriello Pasquale
Brigandì Matteo	Codurelli Lucia
Briguglio Carmelo	Colaninno Matteo
Brugger Siegfried	Colucci Francesco
Brunetta Renato	Comaroli Silvana Andreina
Bruno Donato	Commercio Roberto Mario Sergio
Bucchino Gino	Compagnon Angelo
Buonanno Gianluca	Concia Anna Paola
Burtone Giovanni Mario Salvino	Consiglio Nunziante
Buttiglione Rocco	Consolo Giuseppe
Calderisi Giuseppe	Conte Gianfranco
Caldoro Stefano	Contento Manlio
Calearo Ciman Massimo	Corsaro Massimo Enrico
Callegari Corrado	Corsini Paolo
Calvisi Giulio	Coscia Maria
Cambursano Renato	Cosentino Nicola
Capano Cinzia	Costa Enrico
Caparini Davide	Costantini Carlo
Capitanio Santolini Luisa	Cota Roberto
Capodicasa Angelo	Crimi Rocco
Cardinale Daniela	Cristaldi Nicolò
Carella Renzo	Crosetto Guido
Carfagna Maria Rosaria	Crosio Jonny
Carlucci Gabriella	Cuomo Antonio
Carra Enzo	Cuperlo Giovanni
Carra Marco	D'Alema Massimo
Casero Luigi	Dal Lago Manuela
Casini Pier Ferdinando	Dal Moro Gian Pietro
Cassinelli Roberto	Damiano Cesare
Castellani Carla	D'Amico Claudio
Castiello Giuseppina	D'Antona Olga
Catanoso Basilio	D'Antoni Sergio Antonio
Catone Giampiero	De Angelis Marcello
Causi Marco	De Biasi Emilia Grazia
Cavallaro Mario	De Camillis Sabrina
Cazzola Giuliano	De Corato Riccardo
Ceccacci Rubino Fiorella	De Girolamo Nunzia
Ceccuzzi Franco	Delfino Teresio
Cenni Susanna	Della Vedova Benedetto
Centemero Elena	Dell'Elce Giovanni
Cera Angelo	Del Tenno Maurizio
Ceroni Remigio	De Micheli Paola
Cesario Bruno	De Nichilo Rizzoli Melania
Cesaro Luigi	De Pasquale Rosa
Chiappori Giacomo	De Poli Antonio
Ciccanti Amedeo	De Torre Maria Letizia
Cicchitto Fabrizio	Di Biagio Aldo
Ciccioli Carlo	Di Cagno Abbrescia Simeone



Di Caterina Marcello	Frassinetti Paola
Di Centa Manuela	Froner Laura
Di Giuseppe Anita	Fucci Benedetto Francesco
Dima Giovanni	Fugatti Maurizio
D'Incecco Vittoria	Galati Giuseppe
Dionisi Armando	Galletti Gian Luca
Di Pietro Antonio	Garagnani Fabio
D'Ippolito Vitale Ida	Garavini Laura
Distaso Antonio	Garofalo Vincenzo
Divella Francesco	Garofani Francesco Saverio
Di Virgilio Domenico	Gasbarra Enrico
Donadi Massimo	Gatti Maria Grazia
Dozzo Gianpaolo	Gava Fabio
Drago Giuseppe	Genovese Francantonio
Duilio Lino	Gentiloni Silveri Paolo
Dussin Guido	Germanà Antonino Salvatore
Dussin Luciano	Ghiglia Agostino
Esposito Stefano	Ghizzoni Manuela
Evangelisti Fabio	Giachetti Roberto
Fadda Paolo	Giacomelli Antonello
Faenzi Monica	Giacomoni Sestino
Fallica Giuseppe	Giammanco Gabriella
Farina Gianni	Gibelli Andrea
Farina Renato	Gibiino Vincenzo
Farina Coscioni Maria Antonietta	Gidoni Franco
Farinone Enrico	Ginefra Dario
Fassino Piero	Giorgetti Alberto
Fava Giovanni	Giorgetti Giancarlo
Favia David	Giovanelli Oriano
Fedi Marco	Girlanda Rocco
Fedriga Massimiliano	Giudice Gaspare
Ferranti Donatella	Giulietti Giuseppe
Ferrari Pierangelo	Gnecchi Marialuisa
Fiano Emanuele	Goisis Paola
Fini Gianfranco	Golfo Lella
Fiorio Massimo	Gottardo Isidoro
Fioroni Giuseppe	Granata Benedetto Fabio
Fitto Raffaele	Grassi Gero
Fluvi Alberto	Graziano Stefano
Fogliardi Giampaolo	Grimaldi Ugo Maria Gianfranco
Fogliato Sebastiano	Grimoldi Paolo
Follegot Fulvio	Holzmann Giorgio
Fontana Gregorio	Iannaccone Arturo
Fontana Vincenzo Antonio	Iannarilli Antonello
Fontanelli Paolo	Iannuzzi Tino
Forcolin Gianluca	Iapicca Maurizio
Formichella Nicola	Labocchetta Amedeo
Formisano Anna Teresa	Laffranco Pietro
Foti Antonino	La Forgia Antonio
Foti Tommaso	Laganà Fortugno Maria Grazia
Franceschini Dario	Lainati Giorgio
Franzoso Pietro	La Loggia Enrico

La Malfa Giorgio	Martini Francesca
Lamorte Donato	Martino Pierdomenico
Landolfi Mario	Mastromauro Margherita Angela
Lanzarin Manuela	Mazzarella Eugenio
Lanzillotta Linda	Mazzocchi Antonio
Laratta Francesco	Mazzoni Riccardo
La Russa Ignazio	Mazzuca Giancarlo
Lazzari Luigi	Mecacci Matteo
Leanza Nicola	Melandri Giovanna
Lehner Giancarlo	Melis Guido
Lenzi Donata	Meloni Giorgia
Leo Maurizio	Menia Roberto
Leone Antonio	Merlo Giorgio
Letta Enrico	Merlo Ricardo Antonio
Levi Ricardo Franco	Merloni Maria Paola
Lisi Ugo	Messina Ignazio
Lombardo Angelo Salvatore	Meta Michele Pompeo
Lo Monte Carmelo	Miccichè Gianfranco
Lo Moro Doris	Migliavacca Maurizio
Lo Presti Antonino	Miglioli Ivano
Lorenzin Beatrice	Migliori Riccardo
Losacco Alberto	Milanato Lorena
Lovelli Mario	Milanese Marco Mario
Lucà Mimmo	Milo Antonio
Lulli Andrea	Minardo Antonino
Lunardi Pietro	Minasso Eugenio
Luongo Antonio	Minniti Marco
Lupi Maurizio	Miotto Anna Margherita
Lusetti Renzo	Misiani Antonio
Lussana Carolina	Misiti Aurelio Salvatore
Maccanti Elena	Mistrello Destro Giustina
Madia Maria Anna	Misuraca Dore
Malgieri Gennaro	Moffa Silvano
Mancuso Gianni	Mogherini Rebesani Federica
Mannino Calogero	Moles Rocco Giuseppe
Mannucci Barbara	Molgora Daniele
Mantini Pierluigi	Molteni Laura
Mantovano Alfredo	Molteni Nicola
Maran Alessandro	Monai Carlo
Marantelli Daniele	Montagnoli Alessandro
Marchi Maino	Morassut Roberto
Marchignoli Massimo	Moroni Chiara
Marchioni Elisa	Mosca Alessia Maria
Margiotta Salvatore	Mosella Donato Renato
Mariani Raffaella	Motta Carmen
Marinello Giuseppe Francesco Maria	Mottola Giovanni Carlo Francesco
Marini Cesare	Munerato Emanuela
Marini Giulio	Mura Silvana
Maroni Roberto	Murer Delia
Marrocu Siro	Murgia Bruno
Marsilio Marco	Mussolini Alessandra
Martella Andrea	Naccarato Alessandro

Nannicini Rolando  
Napoli Angela  
Napoli Osvaldo  
Narducci Franco  
Naro Giuseppe  
Nastri Gaetano  
Negro Giovanna  
Nicco Roberto Rolando  
Nicolais Luigi  
Nicolucci Massimo  
Nirenstein Fiamma  
Nizzi Settimo  
Nola Carlo  
Nucara Francesco  
Occhiuto Roberto  
Oliverio Nicodemo Nazzareno  
Oppi Giorgio  
Orlando Andrea  
Orlando Leoluca  
Orsini Andrea Giorgio Felice Maria  
Pagano Alessandro Saro Alfonso  
Paladini Giovanni  
Palagiano Antonio  
Palmieri Antonio  
Palomba Federico  
Palumbo Giuseppe  
Paniz Maurizio  
Paolini Luca Rodolfo  
Papa Alfonso  
Parisi Arturo Mario Luigi  
Parisi Massimo  
Paroli Adriano  
Pastore Maria Piera  
Patarino Carmine Santo  
Pecorella Gaetano  
Pedoto Luciana  
Pelino Paola  
Peluffo Vinicio Giuseppe Guido  
Pepe Mario (Pd)  
Perina Flavia  
Pes Caterina  
Pescante Mario  
Petrenga Giovanna  
Pezzotta Savino  
Pianetta Enrico  
Picchi Guglielmo  
Picierno Pina  
Piffari Sergio Michele  
Pili Mauro  
Pini Gianluca  
Pionati Francesco  
Pirovano Ettore

Pisacane Michele  
Pisicchio Pino  
Pittelli Giancarlo  
Pizzetti Luciano  
Pizzolante Sergio  
Poli Nedo Lorenzo  
Polidori Catia  
Pollastrini Barbara  
Polledri Massimo  
Pompili Massimo  
Porcino Gaetano  
Porcu Carmelo  
Porfidia Americo  
Porta Fabio  
Portas Giacomo Antonio  
Prestigiacomio Stefania  
Proietti Cosimi Francesco  
Pugliese Marco  
Quartiani Erminio Angelo  
Rainieri Fabio  
Raisi Enzo  
Rampelli Fabio  
Rampi Elisabetta  
Rao Roberto  
Razzi Antonio  
Realacci Ermete  
Recchia Pier Fausto  
Reguzzoni Marco Giovanni  
Repetti Manuela  
Ria Lorenzo  
Rigoni Andrea  
Rivolta Erica  
Roccella Eugenia Maria  
Romani Paolo  
Romano Francesco Saverio  
Romele Giuseppe  
Ronchi Andrea  
Rondini Marco  
Rosato Ettore  
Rossa Sabina  
Rossi Luciano  
Rossi Mariarosaria  
Rosso Roberto  
Rossomando Anna  
Rota Ivan  
Ruben Alessandro  
Ruggeri Salvatore  
Ruggia Antonio  
Russo Antonino  
Russo Paolo  
Ruvolo Giuseppe  
Saglia Stefano

Saltamartini Barbara  
Salvini Matteo  
Sammarco Gianfranco  
Samperi Marilena  
Sanga Giovanni  
Sani Luca  
Santagata Giulio  
Santelli Jole  
Sardelli Luciano Mario  
Sarubbi Andrea  
Savino Elvira  
Sbai Souad  
Sbrollini Daniela  
Scajola Claudio  
Scalera Giuseppe  
Scalia Giuseppe  
Scandroglio Michele  
Scapagnini Umberto  
Scarpetti Lido  
Scelli Maurizio  
Schirru Amalia  
Scilipoti Domenico  
Sereni Marina  
Servodio Giuseppina  
Siliquini Maria Grazia  
Simeoni Giorgio  
Simonetti Roberto  
Siragusa Alessandra  
Sisto Francesco Paolo  
Soglia Gerardo  
Speciale Roberto  
Stagno d'Alcontres Francesco  
Stanca Lucio  
Stasi Maria Elena  
Stefani Stefano  
Stracquadanio Giorgio Clelio  
Stradella Franco  
Strizzolo Ivano  
Stucchi Giacomo  
Taddei Vincenzo  
Tagliatela Marcello  
Tassone Mario  
Tempestini Francesco  
Tenaglia Lanfranco  
Testa Federico  
Testa Nunzio Francesco  
Testoni Piero  
Toccafondi Gabriele  
Togni Renato Walter  
Torazzi Alberto  
Torrisi Salvatore  
Tortoli Roberto

Toto Daniele  
Touadi Jean Leonard  
Traversa Michele  
Tremaglia Mirko  
Tullo Mario  
Turco Maurizio  
Urso Adolfo  
Vaccaro Guglielmo  
Valducci Mario  
Valentini Valentino  
Vanalli Pierguido  
Vannucci Massimo  
Vassallo Salvatore  
Vegas Giuseppe  
Vella Paolo  
Velo Silvia  
Ventucci Cosimo  
Ventura Michele  
Verini Walter  
Versace Santo Domenico  
Vessa Pasquale  
Vico Ludovico  
Vietti Michele Giuseppe  
Vignali Raffaello  
Villicco Calipari Rosa Maria  
Viola Rodolfo Giuliano  
Vitali Luigi  
Vito Elio  
Volontè Luca  
Volpi Raffaele  
Zaccaria Roberto  
Zacchera Marco  
Zampa Sandra  
Zamparutti Elisabetta  
Zazzera Pierfelice  
Zeller Karl  
Zinzi Domenico  
Zorzato Marino  
Zucchi Angelo  
Zunino Massimo

PRESIDENTE. Sospendo pertanto la seduta, che riprenderà domani, mercoledì 30 aprile 2008, alle 9,30.

**La seduta, sospesa alle 19,40, è ripresa alle 9,35 di mercoledì 30 aprile 2008.**

*(Quarto scrutinio)*

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Avverto che, trattandosi del quarto scrutinio, a norma dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento, è richiesta per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti, computando tra di essi anche le schede bianche oltre che, ovviamente, le schede nulle, come da prassi assolutamente costante.

Tale criterio di computo dei voti è stato espressamente definito dalla Giunta per il Regolamento nella riunione del 18 maggio 1971.

Per dare ordine alla affluenza alle urne, invito i deputati segretari a procedere alla chiama degli onorevoli deputati.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione. A norma dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento, procederò, coadiuvato dai deputati segretari, allo spoglio delle schede.

*(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura della 306<sup>a</sup> scheda recante il nome « Fini » seguono vivi, prolungati applausi — Numerosi deputati si levano in piedi — Si riprende lo spoglio delle schede).*

Comunico il risultato della votazione per l'elezione del Presidente della Camera:

Presenti e votanti .....	611
Maggioranza assoluta dei voti .....	306

Hanno ottenuto voti: Gianfranco Fini 335 (*Vivi, prolungati applausi — I deputati si levano in piedi*); Daniele Marantelli 7.

Voti dispersi .....	3
Schede bianche .....	259
Schede nulle .....	7

Proclamo eletto Presidente della Camera l'onorevole Gianfranco Fini, che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (*Vivi, prolungati applausi — I deputati si levano in piedi*).

Mi recherò immediatamente a comunicare al Presidente eletto il risultato della votazione.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Abelli Gian Carlo  
 Abrignani Ignazio  
 Adornato Ferdinando  
 Agostini Luciano  
 Albonetti Gabriele  
 Alemanno Giovanni  
 Alessandri Angelo  
 Alfano Angelino  
 Alfano Gioacchino  
 Allasia Stefano  
 Amici Sesa  
 Angeli Giuseppe  
 Angelucci Antonio  
 Antonione Roberto  
 Aprea Valentina  
 Aracri Francesco  
 Aracu Sabatino  
 Argentin Ileana  
 Armosino Maria Teresa  
 Ascierio Filippo  
 Baccini Mario  
 Bachelet Giovanni Battista  
 Baldelli Simone  
 Balocchi Maurizio  
 Barani Lucio  
 Barba Vincenzo  
 Barbareschi Luca Giorgio  
 Barbaro Claudio  
 Barbato Francesco  
 Barbi Mario  
 Barbieri Emerenzio  
 Baretta Pier Paolo  
 Beccalossi Viviana  
 Belcastro Elio Vittorio  
 Bellanova Teresa  
 Bellotti Luca  
 Beltrandi Marco  
 Benamati Gianluca  
 Berardi Amato  
 Bergamini Deborah  
 Berlusconi Silvio  
 Bernardini Rita  
 Bernardo Maurizio  
 Bernini Anna Maria  
 Berretta Giuseppe  
 Berruti Massimo Maria  
 Bersani Pier Luigi  
 Bertolini Isabella  
 Biancofiore Michaela  
 Bianconi Maurizio

Biasotti Sandro	Carfagna Maria Rosaria
Biava Francesco	Carlucci Gabriella
Bindi Rosy	Carra Enzo
Binetti Paola	Carra Marco
Bitonci Massimo	Casero Luigi
Bobba Luigi	Casini Pier Ferdinando
Bocchino Italo	Cassinelli Roberto
Bocci Gianpiero	Castellani Carla
Boccia Francesco	Castiello Giuseppina
Bocciardo Mariella	Catanoso Basilio
Boccuzzi Antonio	Catone Giampiero
Boffa Costantino	Causi Marco
Bonaiuti Paolo	Cavallaro Mario
Bonavitacola Fulvio	Cazzola Giuliano
Bonciani Alessio	Ceccacci Rubino Fiorella
Bongiorno Giulia	Ceccuzzi Franco
Bonino Guido	Cenni Susanna
Boniver Margherita	Centemero Elena
Bordo Michele	Cera Angelo
Borghesi Antonio	Ceroni Remigio
Bosi Francesco	Cesa Lorenzo
Bossa Luisa	Cesario Bruno
Bossi Umberto	Cesaro Luigi
Braga Chiara	Chiappori Giacomo
Bragantini Matteo	Ciccanti Amedeo
Brambilla Michela Vittoria	Cicchitto Fabrizio
Brancher Aldo	Ciccioli Carlo
Brandolini Sandro	Cicu Salvatore
Bratti Alessandro	Cimadoro Gabriele
Bressa Gianclaudio	Ciocchetti Luciano
Brigandì Matteo	Cirielli Edmondo
Briguglio Carmelo	Ciriello Pasquale
Brugger Siegfried	Codurelli Lucia
Brunetta Renato	Colaninno Matteo
Bruno Donato	Colombo Furio
Buonanno Gianluca	Colucci Francesco
Buonfiglio Antonio	Comaroli Silvana Andreina
Burtone Giovanni Mario Salvino	Commercio Roberto Mario Sergio
Buttiglione Rocco	Compagnon Angelo
Calderisi Giuseppe	Concia Anna Paola
Caldoro Stefano	Consiglio Nunziante
Calearo Ciman Massimo	Consolo Giuseppe
Calgaro Marco	Conte Gianfranco
Callegari Corrado	Contento Manlio
Calvisi Giulio	Corsaro Massimo Enrico
Cambursano Renato	Corsini Paolo
Capano Cinzia	Coscia Maria
Caparini Davide	Cosentino Nicola
Capitanio Santolini Luisa	Cosenza Giulia
Capodicasa Angelo	Cossiga Giuseppe
Cardinale Daniela	Costa Enrico
Carella Renzo	Costantini Carlo

Cota Roberto	Fallica Giuseppe
Craxi Stefania Gabriella Anastasia	Farina Gianni
Crimi Rocco	Farina Renato
Cristaldi Nicolò	Farina Coscioni Maria Antonietta
Crosetto Guido	Farinone Enrico
Crosio Jonny	Fassino Piero
Cuomo Antonio	Fava Giovanni
Cuperlo Giovanni	Favia David
D'Alema Massimo	Fedi Marco
Dal Lago Manuela	Fedriga Massimiliano
Dal Moro Gian Pietro	Ferranti Donatella
Damiano Cesare	Ferrari Pierangelo
D'Amico Claudio	Fiano Emanuele
D'Antona Olga	Fini Gianfranco
D'Antoni Sergio Antonio	Fiorio Massimo
De Angelis Marcello	Fioroni Giuseppe
De Biasi Emilia Grazia	Fitto Raffaele
De Camillis Sabrina	Fluvi Alberto
De Corato Riccardo	Fogliardi Giampaolo
De Girolamo Nunzia	Fogliato Sebastiano
Delfino Teresio	Follegot Fulvio
Della Vedova Benedetto	Fontana Gregorio
Dell'Elce Giovanni	Fontana Vincenzo Antonio
Del Tenno Maurizio	Fontanelli Paolo
De Luca Francesco	Forcolin Gianluca
De Micheli Paola	Formichella Nicola
De Nichilo Rizzoli Melania	Formisano Aniello
De Pasquale Rosa	Formisano Anna Teresa
De Poli Antonio	Foti Antonino
De Torre Maria Letizia	Foti Tommaso
Di Biagio Aldo	Franzoso Pietro
Di Cagno Abbrescia Simeone	Frassinetti Paola
Di Caterina Marcello	Froner Laura
Di Centa Manuela	Fucci Benedetto Francesco
Di Giuseppe Anita	Fugatti Maurizio
Dima Giovanni	Galati Giuseppe
D'Incecco Vittoria	Galletti Gian Luca
Dionisi Armando	Garagnani Fabio
Di Pietro Antonio	Garavini Laura
D'Ippolito Vitale Ida	Garofalo Vincenzo
Distaso Antonio	Garofani Francesco Saverio
Divella Francesco	Gasbarra Enrico
Di Virgilio Domenico	Gatti Maria Grazia
Donadi Massimo	Gava Fabio
Dozzo Gianpaolo	Gelmini Mariastella
Duilio Lino	Genovese Francantonio
Dussin Guido	Gentiloni Silveri Paolo
Dussin Luciano	Germanà Antonino Salvatore
Esposito Stefano	Ghedini Niccolò
Evangelisti Fabio	Ghiglia Agostino
Fadda Paolo	Ghizzoni Manuela
Faenzi Monica	Giachetti Roberto

Giacomelli Antonello	Lolli Giovanni
Giacomoni Sestino	Lombardo Angelo Salvatore
Giammanco Gabriella	Lo Monte Carmelo
Gibelli Andrea	Lo Moro Doris
Gibiino Vincenzo	Lo Presti Antonino
Gidoni Franco	Lorenzin Beatrice
Ginefra Dario	Losacco Alberto
Ginoble Tommaso	Lovelli Mario
Giorgetti Alberto	Lucà Mimmo
Giorgetti Giancarlo	Lulli Andrea
Giovanelli Oriano	Lunardi Pietro
Girlanda Rocco	Luongo Antonio
Giulietti Giuseppe	Lupi Maurizio
Goisis Paola	Lusetti Renzo
Golfo Lella	Lussana Carolina
Gottardo Isidoro	Maccanti Elena
Gozi Sandro	Madia Maria Anna
Granata Benedetto Fabio	Malgieri Gennaro
Grassi Gero	Mancuso Gianni
Graziano Stefano	Mannino Calogero
Grimaldi Ugo Maria Gianfranco	Mannucci Barbara
Grimoldi Paolo	Mantini Pierluigi
Guzzanti Paolo	Mantovano Alfredo
Holzmann Giorgio	Maran Alessandro
Iannaccone Arturo	Marantelli Daniele
Iannarilli Antonello	Marchi Maino
Iannuzzi Tino	Marchignoli Massimo
Iapicca Maurizio	Marchioni Elisa
Jannone Giorgio	Margiotta Salvatore
Labocchetta Amedeo	Mariani Raffaella
Laffranco Pietro	Marinello Giuseppe Francesco Maria
La Forgia Antonio	Marini Cesare
Laganà Fortugno Maria Grazia	Marini Giulio
Lainati Giorgio	Maroni Roberto
La Loggia Enrico	Marrocu Siro
La Malfa Giorgio	Marsilio Marco
Lamorte Donato	Martella Andrea
Landolfi Mario	Martinelli Marco
Lanzarin Manuela	Martini Francesca
Lanzillotta Linda	Martino Pierdomenico
Laratta Francesco	Mastromauro Margherita Angela
La Russa Ignazio	Mattesini Donella
Lazzari Luigi	Mazzarella Eugenio
Leanza Nicola	Mazzocchi Antonio
Lehner Giancarlo	Mazzoni Riccardo
Lenzi Donata	Mazzuca Giancarlo
Leo Maurizio	Mecacci Matteo
Leone Antonio	Melandri Giovanna
Letta Enrico	Melchiorre Daniela
Levi Ricardo Franco	Melis Guido
Libè Mauro	Meloni Giorgia
Lisi Ugo	Menia Roberto



Merlo Giorgio	Nola Carlo
Merlo Ricardo Antonio	Nucara Francesco
Merloni Maria Paola	Occhiuto Roberto
Messina Ignazio	Oliverio Nicodemo Nazzareno
Meta Michele Pompeo	Oppi Giorgio
Miccichè Gianfranco	Orlando Andrea
Migliavacca Maurizio	Orlando Leoluca
Miglioli Ivano	Orsini Andrea Giorgio Felice Maria
Migliori Riccardo	Pagano Alessandro Saro Alfonso
Milanato Lorena	Paglia Gianfranco
Milanese Marco Mario	Paladini Giovanni
Milo Antonio	Palagianò Antonio
Minardo Antonino	Palmieri Antonio
Minasso Eugenio	Palumbo Giuseppe
Minniti Marco	Paniz Maurizio
Miotto Anna Margherita	Paolini Luca Rodolfo
Misiani Antonio	Papa Alfonso
Misiti Aurelio Salvatore	Parisi Massimo
Mistrello Destro Giustina	Paroli Adriano
Misuraca Dore	Pastore Maria Piera
Moffa Silvano	Patarino Carmine Santo
Mogherini Rebesani Federica	Pecorella Gaetano
Moles Rocco Giuseppe	Pedoto Luciana
Molgora Daniele	Pelino Paola
Molteni Laura	Peluffo Vinicio Giuseppe Guido
Molteni Nicola	Pepe Antonio
Monai Carlo	Pepe Mario (Pd)
Montagnoli Alessandro	Pepe Mario (Pdl)
Morassut Roberto	Perina Flavia
Moroni Chiara	Pes Caterina
Mosca Alessia Maria	Pescante Mario
Mosella Donato Renato	Petrenga Giovanna
Motta Carmen	Pezzotta Savino
Mottola Giovanni Carlo Francesco	Pianetta Enrico
Munerato Emanuela	Picchi Guglielmo
Mura Silvana	Piccolo Salvatore
Murer Delia	Picierno Pina
Murgia Bruno	Pili Mauro
Mussolini Alessandra	Pini Gianluca
Naccarato Alessandro	Pionati Francesco
Nannicini Rolando	Pirovano Ettore
Napoli Angela	Pisacane Michele
Napoli Osvaldo	Pisicchio Pino
Narducci Franco	Piso Vincenzo
Naro Giuseppe	Pistelli Lapo
Nastri Gaetano	Pittelli Giancarlo
Negro Giovanna	Pizzetti Luciano
Nicco Roberto Rolando	Pizzolante Sergio
Nicolais Luigi	Poli Nedo Lorenzo
Nicolucci Massimo	Polidori Catia
Nirenstein Fiamma	Pollastrini Barbara
Nizzi Settimo	Polledri Massimo

Pompili Massimo  
Porcino Gaetano  
Porcu Carmelo  
Porfidia Americo  
Porta Fabio  
Portas Giacomo Antonio  
Prestigiacomo Stefania  
Proietti Cosimi Francesco  
Pugliese Marco  
Quartiani Erminio Angelo  
Rainieri Fabio  
Raisi Enzo  
Rampelli Fabio  
Rampi Elisabetta  
Rao Roberto  
Ravetto Laura  
Razzi Antonio  
Realacci Ermete  
Recchia Pier Fausto  
Reguzzoni Marco Giovanni  
Repetti Manuela  
Ria Lorenzo  
Rigoni Andrea  
Rivolta Erica  
Roccella Eugenia Maria  
Romani Paolo  
Romano Francesco Saverio  
Romele Giuseppe  
Ronchi Andrea  
Rondini Marco  
Rosato Ettore  
Rossa Sabina  
Rossi Luciano  
Rossi Mariarosaria  
Rosso Roberto  
Rota Ivan  
Rotondi Gianfranco  
Ruben Alessandro  
Rubinato Simonetta  
Ruggeri Salvatore  
Ruggia Antonio  
Russo Antonino  
Russo Paolo  
Ruvolo Giuseppe  
Saglia Stefano  
Saltamartini Barbara  
Salvini Matteo  
Sammarco Gianfranco  
Samperi Marilena  
Sanga Giovanni  
Sani Luca  
Santagata Giulio

Santelli Jole  
Sardelli Luciano Mario  
Sarubbi Andrea  
Savino Elvira  
Sbai Souad  
Sbrollini Daniela  
Scajola Claudio  
Scalera Giuseppe  
Scalia Giuseppe  
Scandroglio Michele  
Scapagnini Umberto  
Scarpetti Lido  
Scelli Maurizio  
Schirru Amalia  
Scilipoti Domenico  
Sereni Marina  
Servodio Giuseppina  
Siliquini Maria Grazia  
Simeoni Giorgio  
Simonetti Roberto  
Siragusa Alessandra  
Sisto Francesco Paolo  
Soglia Gerardo  
Soro Antonello  
Speciale Roberto  
Sposetti Ugo  
Stagno d'Alcontres Francesco  
Stanca Lucio  
Stasi Maria Elena  
Stefani Stefano  
Stracquadanio Giorgio Clelio  
Stradella Franco  
Strizzolo Ivano  
Stucchi Giacomo  
Tabacci Bruno  
Taddei Vincenzo  
Tagliatela Marcello  
Tanoni Italo  
Tassone Mario  
Tempestini Francesco  
Tenaglia Lanfranco  
Testa Federico  
Testa Nunzio Francesco  
Testoni Piero  
Tidei Pietro  
Toccafondi Gabriele  
Tocci Walter  
Togni Renato Walter  
Torazzi Alberto  
Torrisi Salvatore  
Tortoli Roberto  
Toto Daniele

Touadi Jean Leonard  
 Trappolino Carlo Emanuele  
 Traversa Michele  
 Tremaglia Mirko  
 Tremonti Giulio  
 Tullo Mario  
 Turco Livia  
 Turco Maurizio  
 Urso Adolfo  
 Vaccaro Guglielmo  
 Valducci Mario  
 Valentini Valentino  
 Vanalli Pierguido  
 Vassallo Salvatore  
 Vegas Giuseppe  
 Vella Paolo  
 Velo Silvia  
 Ventucci Cosimo  
 Ventura Michele  
 Verdini Denis  
 Verini Walter  
 Versace Santo Domenico  
 Vessa Pasquale  
 Vico Ludovico  
 Vietti Michele Giuseppe  
 Vignali Raffaello  
 Villecco Calipari Rosa Maria  
 Viola Rodolfo Giuliano  
 Vitali Luigi  
 Vito Elio  
 Volontè Luca  
 Volpi Raffaele  
 Zaccaria Roberto  
 Zacchera Marco  
 Zampa Sandra  
 Zamparutti Elisabetta  
 Zazzera Pierfelice  
 Zeller Karl  
 Zorzato Marino  
 Zucchi Angelo  
 Zunino Massimo

PRESIDENTE. Suspendo la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,45, è ripresa alle 11,55.**

**Insedimento e discorso del Presidente della Camera.**

PRESIDENTE. Invito il Presidente della Camera dei deputati, onorevole Gianfranco Fini, ad assumere la Presidenza.

*(Il Presidente Gianfranco Fini fa il suo ingresso in aula, sale al banco della Presidenza e scambia un abbraccio con il Presidente provvisorio Pierluigi Castagnetti – Vivi, generali applausi – I deputati si levano in piedi).*

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
 GIANFRANCO FINI**

PRESIDENTE. *(Pronunzia, stando in piedi, il seguente discorso).* Onorevoli colleghi, è con autentica e penso comprensibile emozione che mi rivolgo a voi per un doveroso indirizzo di saluto in apertura della XVI legislatura.

Ringrazio quanti mi hanno espresso la loro fiducia e, con pari sincerità, quanti non lo hanno fatto per logici e più che naturali motivi politici.

Come i più recenti tra i miei predecessori, gli onorevoli Bertinotti, Casini e Violante, che saluto, sono anch'io un uomo di parte fortemente convinto della bontà dei valori che hanno ispirato il mio impegno politico. Ho, tuttavia, ben chiaro che il primo dovere dell'alta carica istituzionale cui mi avete chiamato è quello del rigoroso rispetto del principio di assoluta parità di diritti tra tutti i deputati nell'espletare, nella democratica dialettica tra maggioranza e minoranza, le prerogative che sono attribuite ai parlamentari dalla nostra Costituzione.

Al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che della Costituzione è il supremo e imparziale garante, rivolgo un doveroso quanto sincero e particolare saluto *(Generali applausi)*.

Con sentimenti di rispetto e stima mi rivolgo al Presidente e all'intera Corte costituzionale, al neo Presidente del Senato, senatore Schifani, con cui sono certo di una proficua collaborazione istituzionale *(Applausi)*, al segretario generale e a tutti i funzionari e i dipendenti della Camera dei deputati.

Un deferente omaggio lo rivolgo al pontefice Benedetto XVI *(Applausi)*, guida spirituale della larghissima maggioranza del popolo italiano e indiscussa autorità

morale per il mondo intero, come dimostrato anche dal suo recente, mirabile discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

La laicità delle istituzioni è principio irrinunciabile della nostra come di ogni moderna democrazia parlamentare ed è proprio nel nome di tale principio che il Parlamento deve saper riconoscere il ruolo fondamentale che nell'arco dei secoli la religione cristiana ha avuto e ha tuttora nella formazione e nella difesa della identità culturale della nostra patria (*Applausi*), della nazione italiana, nazione di cui è simbolo la bandiera tricolore esposta in quest'Aula e alla quale rendo omaggio (*Applausi*). È in essa che si riconosce il nostro popolo, le donne e gli uomini che vivono all'interno dei confini della Repubblica, come i nostri connazionali residenti all'estero, che per la seconda volta hanno eletto i loro rappresentanti in Parlamento (*Applausi di deputati*).

È al nostro popolo, a coloro che il 13 e 14 aprile hanno esercitato il diritto di voto, così come a coloro che legittimamente si sono astenuti dal farlo, che la Camera dei deputati deve avvertire in via prioritaria il dovere di rispondere del suo operato. La credibilità e l'efficienza delle istituzioni rappresentano la risposta più alta, e proprio per questo più difficile, al rischio della disaffezione e della disistima nei confronti del sistema politico e della democrazia rappresentativa.

Credibilità significa nutrire la forte consapevolezza che spetta innanzitutto a noi, a chi ha il privilegio di sedere in quest'Aula, l'onere di dimostrare che i deputati non sono una casta di cittadini privilegiati. Ciò sarà possibile solo con la forza incontrovertibile dei fatti. Fin d'ora chiedo a ognuno di voi, onorevoli colleghi, collaborazione e sostegno per far sì che la Camera dei deputati sia un buon esempio per tutti gli italiani in materia di trasparenza interna, corretto utilizzo del denaro del contribuente, riduzione delle spese, valorizzazione dei meriti e delle capacità (*Applausi*).

Efficienza delle istituzioni significa riforme. Sarebbe sbagliato, perché non cor-

rispondente al vero, affermare che nulla è stato fatto. Più volte, nelle passate legislature, la Costituzione è stata cambiata, anche nella prima parte. Non siamo all'anno zero, eppure spero di interpretare il sentimento di tutta l'Assemblea affermando, come ha fatto ieri anche il Presidente del Senato Schifani, che la XVI legislatura dovrà essere per davvero una legislatura costituente (*Applausi*).

Le sfide del tempo in cui viviamo, a proposito della qualità della democrazia, esigono, infatti, una risposta che metta la società civile in condizione di avvalersi di istituzioni più snelle ed efficienti di quelle attuali. La modernizzazione del sistema Italia deve necessariamente riguardare anche il nostro assetto politico-costituzionale. Nella passata legislatura la Commissione affari costituzionali di questa Camera ha messo a punto una proposta, ampiamente condivisa, per superare il cosiddetto bicameralismo perfetto, per rafforzare con equilibrio il ruolo dell'esecutivo e il potere di indirizzo e di controllo del Parlamento, per realizzare un federalismo unitario e solidale. Mi auguro che da essa si possa ripartire in questa legislatura per definire una nuova architettura costituzionale che faccia della nostra democrazia una democrazia più rappresentativa e più governante.

La ricorrente contrapposizione tra i problemi e le aspirazioni del nord del Paese e quelli del meridione deve essere sanata unicamente nel nome di un autentico interesse nazionale. Ed è certamente interesse di tutti gli italiani, al di là di dove essi risiedono, avere istituzioni che siano per davvero al servizio dei cittadini, ne tutelino i diritti e ne valorizzino le capacità, istituzioni nazionali ed europee, perché sempre di più nell'epoca della globalizzazione economica con le opportunità ed i pericoli che essa comporta si deve avvertire la necessità di una politica comune dei popoli e degli Stati del vecchio continente.

A tale riguardo, è mio vivo auspicio che il futuro Governo invii sollecitamente alle Camere il disegno di legge di ratifica del nuovo Trattato europeo di Lisbona, perché

l'Italia, Paese fondatore dell'Unione, deve esercitare anche in questa occasione un deciso ruolo di impulso e di stimolo.

Onorevoli colleghi, anche questa legislatura si apre a cavallo tra due ricorrenze di alto valore ideale e politico: il 25 aprile ed il 1° maggio. Celebrare la ritrovata libertà del nostro popolo e la centralità del lavoro nell'economia è un dovere cui nessuno si può sottrarre, specie se vogliamo vivere il 25 aprile e il 1° maggio come giornate in cui si onorano valori autenticamente condivisi e avvertiti come vivi e vitali da tutti gli italiani e, in particolar modo, dai più giovani.

Negli ultimi anni molti passi avanti nella giusta direzione sono stati compiuti e dalla quasi totalità delle forze politiche. Coloro che si ostinano ad erigere steccati di odio o a negare le infamie dei totalitarismi sono pochi, quanto isolati nella coscienza civile degli italiani (*Applausi*).

La ricostruzione di una memoria condivisa, una sincera pacificazione nazionale nel rispetto della verità storica tra i vincitori e i vinti sono traguardi ormai raggiunti anche per il nobile e coraggioso impegno profuso, in stagioni politicamente diverse, da due Presidenti della Repubblica che voglio salutare e ringraziare: Francesco Cossiga e Carlo Azeglio Ciampi (*Applausi*). Eppure, penso che sia tuttora di grande significato politico e morale rammentare il valore insostituibile della libertà, bene supremo per ogni essere umano, preconditione per ogni democrazia, e penso sia lecito domandarsi se ancora oggi — sessantatré anni dopo la liberazione — la nostra libertà corra pericoli e sia davvero minacciata. Spero non meravigli se alla domanda mi sento di rispondere affermativamente, se ritengo che la Camera dei deputati debba essere consapevole che un'insidia per la nostra libertà e, di conseguenza, per la nostra democrazia a mio avviso esiste tuttora.

La minaccia non viene di certo dalle ideologie antidemocratiche del secolo scorso, che sono ormai sepolte con il Novecento che le ha generate. I rischi per la nostra libertà sono oggi di tutt'altra natura. L'insidia maggiore viene dal dif-

fuso e crescente relativismo culturale, dalla errata convinzione che libertà significhi assoluta pienezza di diritti e pressoché totale assenza di doveri e finanche di regole (*Applausi*). La libertà è minacciata nello stesso momento in cui — come sta avvenendo per alcune questioni — nel suo nome si teorizza una presunta impossibilità di definire ciò che è giusto e ciò che non lo è (*Applausi*).

Essere consapevoli di questo pericolo e sventarlo è dovere primario della politica, se davvero vuole onorare il suo primato. Ed è compito delle istituzioni ed *in primis* del Parlamento riconoscere e valorizzare il ruolo centrale che, nella difesa della libertà autenticamente intesa, hanno l'educazione dei giovani e la diffusione del sapere (*Applausi di deputati*). È nella famiglia e nella scuola, luoghi dove si formano i cittadini di domani, che nasce, cresce e si diffonde l'ideale della libertà, un ideale che va difeso quotidianamente da un altro pericolo: la progressiva perdita di autorevolezza dello Stato, l'affievolirsi del principio di legalità, l'aleatorietà del diritto alla giustizia, specie in sede civile, il conseguente diffondersi di un senso di insicurezza tra i cittadini, fenomeni che sono la spia di un malessere della democrazia che riguarda l'intero Occidente, che in Italia non sono più acuti che altrove, che non devono indurre a presagire la disgregazione della coesione sociale, ma che sono comunque presenti in misura tale da imporre alle istituzioni il dovere di contrastarli.

Sono certo che la Camera dei deputati, nel confronto tra le diverse posizioni culturali e politiche e, sempre e comunque, nel pieno rispetto del dettato costituzionale, vorrà e saprà farlo. È con questo fermo convincimento, che desidero rivolgermi — per rendere omaggio al loro impegno e per ricordare quanti sono caduti nell'adempimento del loro dovere — a tutte le donne e a tutti gli uomini che servono lo Stato (*Generali applausi*).

Penso in primo luogo alla magistratura di ogni ordine e grado e agli appartenenti alle forze dell'ordine (*Applausi*). È a loro che si deve la certezza che l'azione dello

Stato sia sostenuta da leggi giuste varate da un Parlamento democratico. L'azione dello Stato è sempre e comunque più forte di tutte le mafie, di ogni illegalità e abuso, di qualsivoglia prevaricazione e lesione dei diritti del cittadino.

Analogamente si deve alle nostre Forze armate, cui parimenti rivolgo un grato saluto, se il terrorismo internazionale ha avuto la riprova che la libertà e la pace sono valori per la cui difesa e affermazione l'Italia è in prima linea, come dimostra il coraggio, l'umanità e, purtroppo, il sacrificio dei nostri soldati impegnati nelle missioni internazionali (*Generali applausi*).

Onorevoli colleghi, naturale corollario in termini ideali della festa della libertà è la festa del lavoro. È infatti solo il pieno esercizio del diritto del nostro popolo di lavorare e generare ricchezza che può liberare l'economia dalle secche della stagnazione ed è solo il diritto di ogni cittadino ad avere un lavoro dignitoso ed equamente retribuito che può liberare le famiglie dal bisogno e dal timore dell'emarginazione sociale.

Come garantire effettiva concordia tra capitale e lavoro, come aumentare la produzione della ricchezza nazionale, come ridistribuirla in modo equo, secondo le capacità ed i bisogni di ognuno, è ormai interrogativo che riguarda l'intera politica europea chiamata, anche su questo versante, a confrontarsi con il tramonto delle ideologie classiste e vetero-liberiste del Novecento e sempre più obbligata a rispondere alla sfida epocale della globalizzazione dei mercati. Mi auguro che anche su queste questioni, che si riflettono sulla qualità della vita quotidiana degli italiani, la Camera dei deputati sappia, nel confronto fra Governo e opposizione, fornire risposte capaci di rafforzare la credibilità delle istituzioni e fare imboccare al Paese la via della ripresa economica, dello sviluppo, della giustizia sociale.

Sono altresì certo che tutte le deputate e tutti i deputati, senza distinzione di appartenenza politica, avvertano oggi l'imperativo morale del massimo impegno per

garantire che il diritto al lavoro possa essere esercitato in condizioni di sicurezza (*Applausi*).

La perdurante tragedia delle cosiddette « morti bianche » offende la coscienza di ognuno, non può e non deve essere considerata come ineluttabile, deve generare uno sforzo comune a tutte le istituzioni perché ad essa si ponga rapidamente fine.

Onorevoli colleghi, l'ultima breve considerazione che desidero rivolgervi è relativa alla cosiddetta « diplomazia parlamentare » avviata e sviluppata dai miei predecessori. Ritengo che la Camera dei deputati debba continuare ad avvalersene per rafforzare il dialogo con altre Assemblee legislative e in particolare con quelle dei Paesi del Mediterraneo. Sulle sponde del *mare nostrum* sono nate e si sono diffuse le tre grandi religioni monoteistiche. Per secoli il Mediterraneo è stato l'epicentro del pianeta, luogo di fecondi scambi culturali e commerciali, e teatro di guerre sanguinose tra popoli di cultura e di religione diversa.

Oggi è specie nel Mediterraneo che il rapporto tra la cultura ebraico-cristiana dell'Occidente e l'Islam può svilupparsi positivamente, nel segno del reciproco rispetto tra identità diverse, o può precipitare nel baratro di quello scontro tra civiltà, non a caso evocato e invocato dagli integralismi. Ed è altresì di tutta evidenza che è indispensabile saper guardare a ciò che accade nel Mediterraneo anche per affrontare le pressanti questioni poste dai massicci fenomeni migratori in atto e per dar vita ad effettive politiche di integrazione. Sono certo che il nostro Parlamento, che nel 2010 assumerà la presidenza di turno dell'Assemblea euromediterranea, saprà farlo e che di grande rilievo sarà il contributo fornito dalla Camera dei deputati.

Vi ringrazio per l'attenzione con cui mi avete ascoltato. A tutte le deputate e ai deputati, in particolar modo a chi ieri è entrato per la prima volta in quest'Aula, un sincero augurio di buon lavoro. Viva l'Italia, viva la Camera dei deputati (*Prolungati, generali applausi — L'Assemblea si leva in piedi*).

**Invito alla costituzione dei gruppi parlamentari.**

PRESIDENTE. Ricordo che, a norma dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento, i deputati sono tenuti a dichiarare al Segretario generale della Camera, entro due giorni dalla prima seduta, a quale gruppo parlamentare appartengono. La dichiarazione potrà essere effettuata entro il prossimo venerdì 2 maggio.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Regolamento, i deputati aderenti ai gruppi parlamentari, nonché quelli che faranno parte del gruppo Misto, sono convocati, entro quattro giorni dalla prima seduta, per procedere all'elezione del presidente e degli altri organi direttivi dei gruppi stessi. In considerazione del giorno festivo, i gruppi sono convocati per lunedì 5 maggio 2008, alle ore 18, presso le rispettive sedi.

Martedì 6 maggio, alle ore 12,30, la Camera si riunirà per procedere all'elezione dell'Ufficio di Presidenza.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

**Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Martedì 6 maggio 2008, alle 12,30:

Votazione per l'elezione di quattro Vicepresidenti, tre Questori e otto Segretari.

**La seduta termina alle 12,15.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO  
DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. GUGLIELMO ROMANO

---

*Licenziato per la stampa alle 16,10.*

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

€ 1,02



\*16STA000020\*